

ANNUNCI LEGALI**TARIFFE EROGAZIONE SERVIZI**

Tecnoedil S.p.A. - Alba (Cuneo)

Tariffe dei servizi idrici

Tecnoedil S.p.A., visto quanto disposto dalle delibere CIPE n. 52/2001 e n. 13/02, comunica le tariffe idriche dei seguenti Comuni:

Comune di Diano d'Alba (CN)

Servizio Acquedotto:

Usi domestici:

da mc. 0 a mc. 60	euro 0,304929
da mc. 61 a mc. 100	euro 0,475595
da mc. 101 a mc. 200	euro 0,596134
oltre mc. 200	euro 0,834229

Uso allevamento: euro 0,237499

Usi diversi:

da mc. 61 a mc. 100	euro 0,475595
da mc. 101 a mc. 200	euro 0,596134
oltre mc. 200	euro 0,834229

Servizio fognatura euro 0,092084

Servizio Depurazione euro 0,261327

Quota fissa euro 8,366602

Comune di Grinzane Cavour (CN)

Servizio Acquedotto:

Usi domestici:

da mc. 0 a mc 40	euro 0,365145
da mc. 41 a mc. 60	euro 0,614875
da mc. 61 a mc. 80	euro 0,650647
da mc. 81 a mc. 100	euro 0,687768
oltre mc. 100	euro 0,752865

Uso allevamento: euro 0,307775

Usi diversi:

da mc. 0 a mc 60	euro 0,614875
da mc. 61 a mc. 120	euro 0,650647
da mc. 121 a mc. 180	euro 0,687768
oltre mc. 180	euro 0,722865

Servizio fognatura euro 0,092084

Servizio Depurazione euro 0,261327

Quota fissa euro 8,366602

Alba, 13 luglio 2005

L'Amministratore Delegato
Giuseppe Panero

ALTRI ANNUNCI

1° Commissione provinciale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (L.R. 46/95) - Novara

Avviso - graduatoria provvisoria relativa ad alloggi ERP di risulta in Varallo Pombia

La 1° Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in Via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria provvisoria relativa ad alloggi ERP di risulta in Varallo Pombia.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli Uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara; avverso la medesima è ammesso ricorso entro 30 gg. dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Varallo Pombia.

Novara, 11 luglio 2005

Il Presidente della Commissione
Vincenzo Serianni

1

Comune di Ala di Stura (Torino)

Estratto deliberazione di C.C. n. 8 del 23/6/2005 - Approvazione bozza regolamento edilizio

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) Di approvare la bozza di regolamento edilizio tipo composto da n. 70 artt. e da n. 10 schemi di modelli parte integrante e sostanziale della presente deliberazione comprensivo dell'art. 27 bis "Disposizione transitoria";

2) Di dare atto che la bozza di regolamento edilizio che si va ad approvare è conforme al Regolamento edilizio tipo approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 548-9691 del 29 luglio 1999 e pertanto assumerà efficacia a seguito della pubblicazione per estratto sul B.U.R.

2

Comune di Asti

Avviso di approvazione piano di classificazione acustica di territorio comunale

Il Dirigente del Settore Urbanistica

rende noto

Che il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 71 del 30.6.2005, ha approvato il "Piano di Classificazione Acustica del Comune di Asti".

Asti, 12 luglio 2005

Il Dirigente
Angelo Demarchis

3

Comune di Asti

Decreto di valutazione n. 351/2005 (Prot. Spec. Atti della Procedura Espropriativa)

- Visto l'art. 57 comma 1 del Decreto Legislativo 27 dicembre 2002 n. 302, modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/06/2001 n. 327 recante Testo Unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

- Vista la Legge del 25/06/1865 n.2359;

- Visto il titolo II° della Legge n.865 del 22/10/1971;

- Vista la Legge Regionale del 05/12/1977 n.56 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Vista la Legge n.359/92;

- Visto l'art.3 comma 2° del D.Lgs. 29/93 e s.m.i., nonché l'art.45, comma 1° del D.Lgs. 80/98 emanato in attuazione dell'art.11, comma 4° Legge 58/97;

- Preso atto che con Delibera di Giunta Comunale n. 140 del 02.04.2001 veniva approvato il progetto esecutivo degli "Interventi di varia natura su strade extraurbane nei nuclei frazionali - scheda 819 P.P. 2000/2002" , dichiarata la pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera ai sensi della Legge 03.01.1978 e s.m.i. ed è stata autorizzata in tale ambito l'avvio della procedura espropriativa;

- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 2470 del 02/11/2004 con la quale venivano determinate le indennità di esproprio e di occupazione da corrispondere agli aventi diritto;

- Visto l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali;

- Riconosciuta la regolarità della procedura seguita e degli atti;

decreta

Articolo 1

Le indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione e l'occupazione delle aree interessate dalla realizzazione degli " Interventi di varia natura su strade extraurbane nei nuclei frazionali - scheda 819 P.P. 2000/2002" risultano fissate nella seguente misura:

- Intervento n. 9/2 - scheda 819 - P.P. 2000/2002 - Sessant-Serravalle-Mombarone:

"Realizzazione del parcheggio in fregio alla strada del Cimitero di Mombarone":

a) Proprietà

Dallosa Francesca n.a omissis il omissis usufruttuaria parziale

Mossino Marisa Teresa Giacinta Natalina n. a omissis il omissis proprietaria

N.C.T. di Asti - Sez. Mombarone

Foglio 1 mappale 574 (ex 398 parte)

Superficie totale mq. 110

Superficie in esproprio mq. 110

Indennità di esproprio dovuta Euro 155,10

Superficie in occupazione, sentito l'Ufficio Tecnico proponente l'opera,

a lavori ultimati risulta essere pari a mq. 110

Indennità di occupazione dovuta Euro 18,39

Totale indennità da pagarsi Euro 173,49

b) Proprietà

Mossino Teresa n.a omissis il omissis de cuius Eredi:

Mossino Ercole Giulio nato a omissis il omissis

Mossino Maria n. a omissis il omissis

Roggero Giulio n. a omissis il omissis

N.C.T. di Asti - Sez. Mombarone

Foglio 1 mappale 570 (ex 72 parte)

Superficie totale mq. 150

Superficie in esproprio mq. 150

Indennità di esproprio dovuta Euro 211,50

Superficie in occupazione, sentito l'Ufficio Tecnico proponente l'opera,

a lavori ultimati risulta essere pari a mq. 150

Indennità di occupazione dovuta Euro 25,08

Totale indennità da pagarsi Euro 236,58

c) Proprietà

Mossino Ercole n. a omissis il omissis

N.C.T. di Asti - Sez. Mombarone

Foglio 1 mappale 572 (ex 82parte)

Superficie totale mq. 630

Superficie in esproprio mq. 630

Indennità di esproprio dovuta Euro 888,30

Superficie in occupazione, sentito l'Ufficio Tecnico proponente l'opera, a lavori ultimati risulta essere pari a mq. 630

Indennità di occupazione dovuta Euro 105,34

Totale indennità da pagarsi Euro 993,64

- Intervento n. 10/2 - scheda 819 - P.P. 2000/2002 - Casabianca - Valleandona-Montegrosso:

"Ampliamento curva e copertura fosso in strada Cravera ":

d) Proprietà

Dompe Silvia n. a omissis il omissis

N.C.T. di Asti

Foglio 14 mappale 850 (485 parte)

Superficie totale mq. 240

Superficie in esproprio mq. 240

Indennità di esproprio dovuta Euro 302,40

Superficie in occupazione, sentito l'Ufficio Tecnico proponente l'opera, a lavori ultimati risulta essere pari a mq. 240

Indennità di occupazione dovuta Euro 35,14

Totale indennità da pagarsi Euro 337,54

- Intervento n. 10/4 - scheda 819 - P.P. 2000/2002 - Casabianca - Valleandona - Montegrosso:

"Ampliamento curva e copertura fosso in strada Val-lungna presso proprieta' Montrucchio ":

e) Proprietà

Debenedetti Aurelia n.a omissis il omissis

Debenedetti Enrico n. a omissis il omissis

Debenedetti Giovanni n. a omissis il omissis

Debenedetti Giuseppe n. a omissis il omissis

Debenedetti Marco n. a omissis il omissis

Viano Darma Leonilda n. a omissis il omissis

N.C.T. di Asti

Foglio 18 mappale 945 (ex 399 parte)

Superficie totale mq. 350

Superficie in esproprio mq. 350

Indennità di esproprio dovuta Euro 441,00

Superficie in occupazione, sentito l'Ufficio Tecnico proponente l'opera, a lavori ultimati risulta essere pari a mq. 350

Indennità di occupazione dovuta Euro 51,53

N.C.T. di Asti

Foglio 18 mappale 947 (ex 400 parte)

Superficie totale mq. 85

Superficie in esproprio mq. 85

Indennità di esproprio dovuta Euro 107,10

Superficie in occupazione, sentito l'Ufficio Tecnico proponente l'opera, a lavori ultimati risulta essere pari a mq. 85

Indennità di occupazione dovuta Euro 12,53

Totale indennità da pagarsi Euro 612,16

- Intervento n. 7/1 - scheda 819 - P.P. 2000/2002 - Vagliano - Revignano:

“Ampliamento di strada S. Sebastiano a vaglierano con realizzazione di opere per la regimazione delle acque meteoriche:

f) Proprietà

Cantone Walter n. a omissis il omissis

N.C.T. di Asti - Sez. Vaglierano

Foglio 2 mappale 173 (ex 148 parte)

Superficie totale mq. 12

Superficie in esproprio mq. 12

Indennità di esproprio dovuta Euro 15,12

Superficie in occupazione, sentito l'Ufficio Tecnico proponente l'opera, a lavori ultimati risulta essere pari a mq. 417

Indennità di occupazione dovuta Euro 61,31

N.C.T. di Asti - Sez. Vaglierano

Foglio 2 mappale 57

Superficie totale mq. 2490

Superficie in esproprio mq. 0

Indennità di esproprio dovuta Euro 0

Superficie in occupazione, sentito l'Ufficio Tecnico proponente l'opera, a lavori ultimati risulta essere pari a mq. 3

Indennità di occupazione dovuta Euro 0,45

Totale indennità da pagarsi Euro 76,88

Totale indennità di esproprio e di occupazione euro 2.430,29

Articolo 2

Il presente Decreto dovrà essere notificato, per la parte interessante ogni singola ditta proprietà, a tutti gli aventi causa, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

I proprietari espropriandi entro trenta giorni dalla notifica del presente Decreto hanno diritto di convenire con l'Ente Espropriante la cessione volontaria delle aree. In caso di silenzio l'indennità si intende rifiutata.

In caso di cessione volontaria entro il termine previsto, i proprietari non diretti coltivatori, hanno diritto alla maggiorazione del 50% dell'indennità valutata in forma agricola, come da art. 12 Legge 865/1971; In caso i proprietari risultassero coltivatori diretti (di cui si chiede di allegare documentazione attestante) avranno diritto alla triplicazione della cifra dovuta.

Articolo 3

Estratto del presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

Asti, 29 giugno 2005

Il Dirigente
Ugo Gamba

4

Comune di Barbania (Torino)

Avviso di pubblicazione del progetto definitivo di classificazione acustica del territorio comunale

Il Responsabile del Servizio

Visto l'art. 7 comma 5° della Legge Regionale 20 ottobre 2000 n. 52

Rende noto

Che con deliberazione n. 19 del 23 giugno 2005 il Consiglio comunale ha approvato il progetto definitivo di classificazione acustica del territorio comunale composto dai seguenti elaborati:

Relazione descrittiva

Fase II - tavola grafica in scala 1:5000

Fase III - tavola grafica in scala 1:5000

Fase IV - Tavola grafica in scala 1:5000

Barbania, 9 luglio 2005

Il Responsabile del Servizio
Anglesio Pierantonio

5

Comune di Belveglio (Asti)

Modifica del regolamento edilizio comunale

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale di Belveglio n. 18 del 29.6.2005 è stato modificato il regolamento edilizio comunale nel modo seguente:

1. L'art. 2 comma 2 del regolamento edilizio comunale, approvato con D.C.C. n. 5 del 2/7/2002, relativo alla composizione della commissione edilizia è modificato come segue:

“2. La Commissione edilizia è composta dal responsabile dell'ufficio tecnico comunale che la presiede e da sei componenti eletti dal Consiglio comunale”

2. L'art. 4 comma 3 è sostituito dal seguente comma:

3. “Assiste ai lavori della Commissione senza diritto di voto il Segretario della Commissione”.

Belveglio, 9 luglio 2005

Il Sindaco
Michela Cretaz

6

Comune di Borgomanero (Novara) - Divisione Urbanistica - Territorio

Avviso di approvazione Piano Particolareggiato

Il Dirigente della Divisione Urbanistica - Territorio

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 31.05.2005, divenuta esecutiva il 14.07.2005, relativa all'approvazione del Progetto di Piano Particolareggiato relativo all'immobile denominato “Mongar S.p.A.”;

Visti gli artt. 40 e seguenti della Legge Regionale n. 56 del 5.12.1977 e successive modifiche ed integrazioni;

rende noto

Che con la suddetta deliberazione consigliare è stato approvato con riferimento all'art. 40 della L.R. 56/77 e succ. mod. ed integr. il Progetto di Piano Particolareggiato relativo all'immobile “Mongar S.p.A.”.

Borgomanero, li 15.07.2005

Il Dirigente della Divisione Urbanistica - Territorio
Manuelli Antonella

7

Comune di Borgomanero (Novara) - Divisione Urbanistica - Territorio

Avviso di approvazione Piano di Recupero

Il Sindaco

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 31.05.2005, divenuta esecutiva il 14.07.2005, relativa all'approvazione del progetto di Piano di Recupero proposto dal Sig. Frattini Andrea;

Visti gli artt. 41bis e 43 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m. e i.;

rende noto

Che con la suddetta deliberazione è stato approvato il Piano di Recupero di iniziativa privata relativo ad immobile di proprietà del Sig. Frattini Andrea censito al Catasto Terreni Foglio 32 Mappale 12.

Borgomanero, 15 luglio 2005

Il Sindaco
Pastore Pierluigi

8

Comune di Borgomanero (Novara)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 11.07.2005 - "Modifica art. 2 Regolamento Edilizio su composizione commissione edilizia"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) Di modificare, per i motivi in premessa, l'art. 2 del Regolamento Edilizio ad oggetto: "Formazione della Commissione Edilizia" nel senso che la stessa sarà costituita dal Dirigente della Divisione Urbanistica e Territorio, da n. 8 componenti eletti dal Consiglio Comunale anziché n. 7 e n. 1 componente eletto dal Consiglio Comunale in qualità di esperto in materia di valori ambientali e di tutela degli stessi - L.R. 20/89 mentre il Presidente verrà nominato dal Sindaco fra i membri predetti eletti dal Consiglio Comunale.

2) Di dare atto che l'art. 2 del Regolamento Edilizio così come allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale sostituisce quello vigente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 23.07.2003.

3) Di disporre la trasmissione della presente deliberazione consigliare e l'art. 2 del Regolamento Edilizio alla Giunta Regionale nonché la pubblicazione della stessa per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte così come disposto dall'art. 3 della L.R. 19 dell'8.07.1999.

4) Di dare atto che la presente deliberazione consigliare diverrà efficace con la sua pubblicazione sul B.U.R. così come sopra richiamato.

"Art. 2 Formazione della Commissione Edilizia

1. La Commissione Edilizia è l'organo tecnico consultivo comunale nel settore urbanistico ed edilizio.

2. La Commissione è composta dal Dirigente della Divisione Urbanistica e Territorio, da n. 8 componenti eletti dal Consiglio Comunale, e n. 1 componente eletto dal Consiglio Comunale in qualità di esperto in materia di valori ambientali e di tutela degli stessi in conformità al disposto L.R. 03.04.1989 n. 20 art. 14, 1° comma. Il Presidente verrà nominato dal Sindaco fra i membri eletti dal Consiglio Comunale. I membri di nomina consigliare potranno essere rieletti una sola volta consecutivamente.

3. I membri elettivi sono scelti dal Consiglio fra i cittadini di maggiore età, ammessi all'esercizio dei diritti politici, tra i professionisti iscritti all'Albo dei Geometri, Ingegneri e/o Architetti; almeno n. 2 membri elettivi dovranno rappresentare la minoranza.

4. Non possono far parte della Commissione contemporaneamente i fratelli, gli ascendenti, i discendenti, gli affini di primo grado, l'adottante e l'adottato; parimenti

non possono far parte della Commissione i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre Amministrazioni, Organi o istituti, devono esprimere pareri obbligatori sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione. Non possono altresì far parte della Commissione, il Sindaco, l'Assessore e i Consiglieri del Comune di Borgomanero in quanto vi è incompatibilità fra le funzioni.

5. La Commissione ha la stessa durata del Consiglio Comunale, il quale provvede ad eleggere i membri di sua spettanza entro 3 mesi dalla data delle elezioni. La Commissione rimane in carica fino all'insediamento di quella eletta dal nuovo Consiglio.

6. I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente: in tal caso, restano in carica fino a che il Consiglio comunale non li abbia sostituiti.

7. I componenti della Commissione decadono:

a) per incompatibilità, ove siano accertate situazioni contemplate al precedente comma 4;

b) per assenza ingiustificata a tre sedute consecutive.

8. La decadenza è dichiarata dal Consiglio Comunale.

9. I componenti della Commissione decaduti o dimissionari devono essere sostituiti entro quarantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione che dichiara la decadenza o da quella del ricevimento della lettera di dimissioni."

Il Dirigente della Divisione Urbanistica - Territorio
Antonella Manuelli

9

Comune di Bruno (Asti)

Modifica regolamento edilizio comunale

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale di Bruno n. 19 del 24/6/2005 è stato modificato il regolamento edilizio comunale nel modo seguente:

1) L'art. 2 comma 2° del Regolamento Edilizio Comunale, approvato con D.C.C. n. 26 in data 25/9/2002, relativo alla composizione della Commissione Edilizia è modificato come segue:

"La Commissione edilizia è composta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale che la presiede e da cinque componenti eletti dal Consiglio Comunale."

2) L'art. 4 comma 3 è sostituito dal seguente comma:

Il Tecnico Comunale responsabile dell'Ufficio Tecnico svolge l'istruttoria degli atti sottoposti all'esame della Commissione stessa.

Bruno, 11 luglio 2005

Il Sindaco
Giuseppe Mario

10

Comune di Bubbio (Asti)

Avviso relativo al deposito della delibera di adozione del progetto definitivo della seconda variante strutturale al P.R.G.I. della Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida relativamente al solo comune di Bubbio e adeguamento al P.A.I.

Il Responsabile del Servizio

Visto l'art. 15, 8° comma della Legge Regionale 5.12.1977, n. 56 e s. m.i.

rende noto

- Che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 15 del 19/06/2005 ha revocato parzialmente la propria deliberazione n. 36 del 24/11/2004 ed ha riadottato il progetto definitivo della seconda variante strutturale al Piano Regolatore Generale della C.M. Langa Astigiana Val Bormida relativamente al solo comune di Bubbio e adeguamento al P.A.I., ai sensi del 4° comma, art. 17 della legge regionale n. 56/77 e s.m.i. e art. 20 della L.R. n. 40/98.

- Che la deliberazione di adozione del progetto definitivo della seconda variante strutturale al Piano Regolatore Generale della C.M. Langa Astigiana Val Bormida relativamente al solo comune di Bubbio e adeguamento al P.A.I. è depositata presso la segreteria del comune, con il progetto definitivo ed i relativi elaborati, e pubblicata per estratto all'Albo Pretorio del Comune stesso per trenta giorni consecutivi compresi i festivi dal 20/07/2005 al 18/08/2005 durante i quali chiunque potrà prenderne visione, dalle ore 09,00 alle ore 13,00 nei giorni feriali e previo appuntamento con il Responsabile del Servizio nei giorni festivi.

Il Responsabile del Servizio
Franco Mondo

11

Comune di Bubbio (Asti)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 26/05/2005, esecutiva - "Modifiche al Regolamento Edilizio"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

- Per le motivazioni evidenziate in premessa, l'art. 2 comma 2° del Regolamento Edilizio Comunale approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 11 del 19/09/2003 è modificato come segue.

"2. La Commissione è composta da n. 4 componenti nominati dal Consiglio Comunale. Il presidente della Commissione viene eletto dai membri della Commissione Edilizia, scegliendolo tra i membri stessi, nella prima seduta dopo la nomina"

12

Comune di Candelo (Biella)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 09/06/2005, esecutiva ai sensi di legge - Piano Particolareggiato del Ricetto - Prima variante ai sensi del 5° comma art. 40 della L.R. 56/77 e ss. mm. ii.

Il Consiglio Comunale,

(omissis)

delibera

1) Di approvare, per le motivazioni in premessa espresse, la prima variante al Piano Particolareggiato interessante il ricetto di Candelo di cui agli elaborati tecnici redatti dall'Ing. Della Barile Giorgio di Tollegno, ai sensi dell'art. 13 e seg L. 1150/42 ed art. 38, 39 e 40 della L. R. 56/77 e ss. mm. ed ii.;

2) Di dare atto che la prima variante al Piano Particolareggiato che si approva si compendia nei seguenti elaborati:

V_A relazione di variante;

P_06; norme di attuazione del P.P. a seguito della proposta di variante;

1) Di dare atto che gli elaborati di cui sopra sono conformi al parere favorevole espresso dalla Commissione Regionale Beni Culturali ed Ambientali della Regione Piemonte in data 21/04/2005.

Candelo, 12 luglio 2005

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Giansandro Orso

13

Comune di Cerano (Novara)

Deliberazione di C.C. n. 15 del 30/5/2005 - Modifica art. 2 Regolamento Edilizio - formazione della Commissione Edilizia Comunale

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

(omissis)

1) di sostituire i commi 2) e 3) dell'art. 2 del vigente Regolamento edilizio con i seguenti:

a) comma 2 "La Commissione Edilizia è composta da un tecnico esperto nominato dal Sindaco che la presiede e da 6 componenti eletti dal Consiglio Comunale";

b) comma 3 "I membri della commissione edilizia devono essere cittadini di maggiore età, ammessi all'esercizio dei diritti politici, che abbiano competenza provata dal possesso di adeguato titolo di studio e dimostrabile esperienza nelle materie attinenti all'architettura, all'urbanistica, all'attività edilizia, all'ambiente, allo studio ed alla gestione dei suoli; un congruo numero dei membri dovrà essere in possesso del diploma di laurea".

(omissis)

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Camilla Vignola

14

Comune di Cossano Canavese (Torino)

Lavori di Completamento fognario e infrastrutturale, via Palestro, via Pellico, via Lamarmora - Decreto di determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio di beni immobili

Il Responsabile del Servizio Tecnico

(omissis)

decreta

1. Le indennità da corrispondere a titolo provvisorio in favore degli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Cossano C.se ed occorrenti per la realizzazione dell'opera descritta in narrativa sono quantificate nella misura indicata nella tabella allegata al presente atto;

2. di disporre la notifica del presente atto agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili. I proprietari espropriandi entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto devono comuni-

care al comune se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio la stessa si intende rifiutata e depositata presso la Cassa DDPP. Sono fatte salve le disposizioni previste dall'art. 17 della L.n. 865/1971;

3. I proprietari espropriandi, entro 30 giorni dalla notificazione del presente provvedimento hanno diritto di convenire con il Comune la cessione volontaria degli immobili per un prezzo non superiore del 50% dell'indennità sopra determinata.;

4. Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima;

5. Il presente decreto verrà pubblicato all'Albo Pretorio e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Cossano C.se 12 luglio 2005

Il Responsabile del Servizio
Busca Enrico

15

Comune di Cossano Canavese (Torino)

Lavori di Completamento fognario e infrastrutturale, via Palestro, via Pellico, via Lamarmora - Decreto di determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio e di occupazione di beni immobili

Il Responsabile del Servizio Tecnico

(omissis)

decreta

1. Le indennità da corrispondere a titolo provvisorio in favore degli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Cossano C.se ed occorrenti per la realizzazione dell'opera descritta in narrativa sono quantificate nella misura indicata nella tabella allegata al presente atto;

2. di disporre la notifica del presente atto agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili. I proprietari espropriandi entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto devono comunicare al comune se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio la stessa si intende rifiutata e depositata presso la Cassa DDPP. Sono fatte salve le disposizioni previste dall'art. 17 della L.n. 865/1971;

3. I proprietari espropriandi, entro 30 giorni dalla notificazione del presente provvedimento hanno diritto di convenire con il Comune la cessione volontaria degli immobili per un prezzo non superiore del 50% dell'indennità sopra determinata.;

4. Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima;

5. Il presente decreto verrà pubblicato all'Albo Pretorio e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Cossano C.se 12 luglio 2005

Il Responsabile del Servizio
Busca Enrico

16

Comune di Crescentino (Vercelli)

Approvazione in via definitiva il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale

Il Responsabile del Settore Urbanistica

Vista la legge n. 447 del 26/10/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

Vista Legge Regionale n. 52 del 20/10/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico";

Vista la D.C.C. n. 29 in data 29/06/2005, avente ad oggetto controdeduzioni alla osservazioni e approvazione del piano di zonizzazione acustica comunale;

rende noto

Che, in osservanza dell'art. 7 comma 5 della Legge Regionale n. 52/2000, è stato approvato in via definitiva il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale e che il provvedimento e tutti gli elaborati allegati sono stati trasmessi alla Regione Piemonte, alla Provincia di Vercelli ed all'A.R.P.A. di Vercelli.

Il Responsabile del Settore Urbanistica
Linda Marin

17

Comune di Demonte (Cuneo)

Approvazione del Regolamento Edilizio Comunale vigente

(omissis)

delibera

1) Di approvare ai sensi art. 3, comma 10, L.R. 19/99, le modifiche all'art. 2 del regolamento edilizio comunale vigente come disposto al punto 2 successivo.

2) l'art. 2 del R.E. vigente è stralciato e sostituito dal seguente:

"Art. 2. Formazione della Commissione Edilizia

1. La Commissione Edilizia è l'organo tecnico consultivo comunale nel settore urbanistico ed edilizio.

2. La Commissione è composta da n. 5 componenti designati dal Consiglio Comunale; tra questi, in sede di designazione, vengono individuati il Presidente e il Vice Presidente.

3. I membri sono scelti fra i cittadini di maggiore età, ammessi all'esercizio dei diritti politici, che abbiano competenza, provata dal possesso di adeguato titolo di studio, e dimostrabile esperienza nelle materie attinenti all'architettura, all'urbanistica, all'attività edilizia, all'ambiente, allo studio ed alla gestione dei suoli; un congruo numero di membri elettivi dovrà essere in possesso di diploma di laurea.

4. Non possono far parte della Commissione contemporaneamente i fratelli, gli ascendenti, i discendenti, gli affini di primo grado, l'adottante, l'adottato; parimenti non possono far parte della Commissione i soggetti che per Legge, in rappresentanza di altre Amministrazioni, Organi o Istituti, devono esprimere pareri obbligatori sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione: Sindaco, membri della Giunta e del Consiglio Comunale.

5. La Commissione resta in carica fino al rinnovo dell'Organo Comunale che l'ha designata, al momento di un nuovo insediamento dell'Organo predetto, la Commissione conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di quarantacinque giorni ed entro tale periodo deve essere ricostituita.

6. I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente: in tal caso, restano in carica fino a che non siano stati sostituiti.

7. I componenti della Commissione decadono:

a) per incompatibilità, ove siano accertate situazioni contemplate al precedente comma 4);

b) per assenza ingiustificata a tre sedute consecutive.

8. La decadenza è dichiarata dall'Organo Comunale che ha provveduto alla designazione.

9. I componenti della Commissione decaduti o dimissionari devono essere sostituiti entro quarantacinque giorni dalla data di dichiarazione di decadenza o da quella del ricevimento della lettera di dimissioni."

(omissis)

18

Comune di Dormelletto (Novara)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.06.2005: Regolamento Edilizio Comunale. Modifica art. 2 "Formazione della Commissione Edilizia"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di approvare, ai sensi dell'art. 3, della L.R. 19/99, le modifiche da apportare al testo del comma 2 del citato articolo 2 sostituendolo con il seguente:

"La Commissione è composta dal Presidente e da sei componenti eletti dal Consiglio comunale. Il Presidente viene eletto con separata votazione a maggioranza dei presenti. I sei componenti vengono eletti con unica votazione. Qualora vi fossero più candidati con lo stesso numero di voti, risulterà eletto il più anziano di età"

Di dichiarare che il Regolamento edilizio comunale così modificato è conforme al Regolamento tipo formato dalla Regione Piemonte.

Di dare atto che la presente deliberazione, ad avvenuta esecutività, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Di trasmettere, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 19/99 le modifiche e le integrazioni al Regolamento edilizio comunale e la relativa delibera consiliare di approvazione alla Giunta regionale.

19

Comune di Favria (Torino)

Piano di Recupero di iniziativa privata - artt. 43-41 bis L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i.

Il Responsabile dei Servizi Tecnici

Vista la deliberazione del C.C. n. 21 in data 08/07/2005, resa immediatamente eseguibile

rende noto che

E' stato approvato il Piano di Recupero presentato dal Sig. Baudino Sergio in data 25/02/2005 prot. 6474.

Favria, 12 luglio 2005

Il Responsabile dei Servizi Tecnici

Livio Mattioda

20

Comune di Grignasco (Novara)

Deliberazione Consiglio comunale n. 23 del 23/6/2005. Approvazione modifica art. 2 Regolamento Edilizio Comunale

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) di approvare, la modifica all'art. 2 del vigente Regolamento edilizio comunale, sostituendo al comma 2 la dicitura "La Commissione è composta dal Sindaco dall'Assessore suo delegato che la presiede, e da componenti, eletti dal Consiglio Comunale", con la seguente:

"La Commissione è composta dal Responsabile del Servizio Tecnico che la presiede, e da componenti che non rivestano alcuna carica politica nel Comune, eletti dal Consiglio Comunale"

2) Di riconfermare per la parte non modificata dell'avvenuta approvazione secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Piemonte ai sensi della L.R. n. 19/1999;

3) di dare ampio mandato al Responsabile dell'Area Tecnica, Geom. Milver Faccini, affinché provveda agli adempimenti di cui all'art. 3 della L.R. PIEM. n. 19/99 e s.m.i.

21

Comune di Lanzo Torinese (Torino)

Recupero ambientale ed infrastrutturale della sponda dx del Torrente Tesso - Zona 3 Lotto 2. Sistemazione a completamento delle attrezzature del Parco del Tesso pista di Skiroll - Avviso ai creditori - (Art. 189 DPR 554/1999)

Impresa: Tekno-Green - C.so Orbassano, 402/10h - 10137 TORINO;

Contratto: Rep. n. 170/2004 del 12/10/2004 registrato a Ciriè il 22/10/2004 al repertorio n. 980 serie I;

- Data inizio lavori: 9/12/2004;

- Data ultimazione lavori: 28/06/2005;

Il Sindaco

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del D.P.R. 554/1999 del Regolamento di attuazione della Legge Quadro in materia di lavori pubblici e successive modificazioni e integrazioni

avverte

che avendo l'impresa aggiudicataria dei lavori in oggetto ultimato i lavori in base al contratto d'appalto, chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatesi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata da relativi titoli entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Lanzo Torinese, 6 luglio 2005

Il Sindaco

Andrea Filippin

22

Comune di Locana (Torino)

Avviso - Piano Regolatore Generale Comunale - Adeguamento al P.A.I

Il Responsabile del Servizio

Rende noto che con delibera del C.C. n. 15 del 30.5.2005 ad oggetto: "Piano Regolatore Generale Comunale - Adeguamento al P.A.I." sono stati adottati i nuovi elaborati tecnici per l'adeguamento al P.A.I del P.R.G.C.

Ai sensi dell'art.6 °comma dell'art.15 della L.R. 56/77, gli elaborati di adeguamento al P.A.I., sono depositati presso Ufficio Tecnico Comunale per 30 giorni consecutivi dalla data odierna al 20.8.2005 durante i quali chiunque può prenderne visione.

Nei 30 giorni successivi all'ultimo di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Orario di apertura degli uffici:

dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.00

sabato e domenica dalle ore 10,00 alle ore 11.00

Locana 21 luglio 2005

Il Responsabile del Servizio
Nadia Vallino

23

Comune di Meina (Novara)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29.6.2005 all'oggetto "Regolamento Edilizio Comunale - Modifica all'articolo 2" "Formazione della Commissione Edilizia"

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

Di approvare, ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 19/1999, la modifica e nuova dizione del testo del comma 2 dell'articolo 2 del vigente Regolamento Edilizio, sostituendolo con il seguente:

"La Commissione è composta dal Presidente, e da n. 6 (sei) componenti, eletti dal Consiglio Comunale, di cui uno indicato dai gruppi di minoranza ed eletto in base ad una terna di nominativi proposti (aventi tutti comunque le caratteristiche di compatibilità indicate ai commi successivi). Il Presidente verrà eletto con votazione separata. I 6 (sei) componenti vengono eletti con unica votazione. Qualora vi fossero più candidati con lo stesso numero di voti risulterà eletto il più anziano di età.";

Di dichiarare che il Regolamento Edilizio Comunale così modificato è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione Piemonte ed approvato con D.C.R. 29.7.1999 n. 548-9691;

Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L.R. 19/1999;

Di dare atto che la modifica al Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della L.R. 19/1999, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

24

Comune di Monastero di Vasco (Cuneo)

Deliberazione n. 23 del Consiglio comunale in data 28.06.2005 "Modificazioni al Regolamento Edilizio Comunale" - estratto

(omissis)

delibera

1) di approvare ai sensi art. 3, comma 10, L.R. 19/99, le modifiche all'art. 2 del regolamento edilizio comunale vigente come disposto al punto 2 successivo.

2) l'art. 2 del R.E. vigente è stralciato e sostituito dal seguente:

"Art. 2. Formazione della Commissione Edilizia

1. La Commissione Edilizia è l'organo tecnico consultivo comunale nel settore urbanistico ed edilizio.

2. La Commissione è composta da cinque componenti designati dal Consiglio comunale;

I componenti, nella prima seduta, eleggono Presidente e vice Presidente.

3. I membri sono scelti fra i cittadini di maggiore età, ammessi all'esercizio dei diritti politici, che abbiano competenza, provata dal possesso di adeguato titolo di studio, e dimostrabile esperienza nelle materie attinenti all'architettura, all'urbanistica, all'attività edilizia, all'ambiente, allo studio ed alla gestione dei suoli; un congruo numero di membri elettivi dovrà essere in possesso di diploma di laurea.

4. Non possono far parte della Commissione contemporaneamente i fratelli, gli ascendenti, i discendenti, gli affini di primo grado, l'adottante e l'adottato; parimenti non possono far parte della Commissione i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre Amministrazioni, Organi o Istituti, devono esprimere pareri obbligatori sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione; non possono altresì fare parte della Commissione: Sindaco, membri della Giunta e del Consiglio comunale.

5. La Commissione resta in carica fino al rinnovo dell'Organo comunale che l'ha designata: pertanto, al momento di un nuovo insediamento dell'Organo predetto, la Commissione conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di quarantacinque giorni ed entro tale periodo deve essere ricostituita.

6. I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente: in tal caso, restano in carica fino a che non siano stati sostituiti.

7. I componenti della Commissione decadono:

a) per incompatibilità, ove siano accertate situazioni contemplate al precedente comma 4;

b) per assenza ingiustificata a tre sedute consecutive.

8. La decadenza è dichiarata dall'Organo comunale che ha provveduto alla designazione.

9. I componenti della Commissione decaduti o dimissionari devono essere sostituiti entro quarantacinque giorni dalla data di dichiarazione di decadenza o da quella del ricevimento della lettera di dimissioni."

3) Di dichiarare che il testo approvato è conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.07.1999, n. 548-9691.

4) Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19.

5) Di dare atto che la presente deliberazione, sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

6) Di incaricare il responsabile del procedimento per gli adempimenti di legge.

Il Presidente
Michele Turco

Il Segretario
Alberto Perotti

25

Comune di Pecetto Torinese (Torino)

Approvazione della classificazione acustica del territorio comunale

Il Responsabile del Servizio

Vista la Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico del 26.10.1995, n. 447 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale del 20.10.2000, n. 52 e s.m.i. "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 06.08.2001 n. 85-9802 "L.R. n. 52/2000, art. 3, comma 3, lettera a). Linee guida per la classificazione acustica del territorio";

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 13.01.2004 "Adozione della Proposta di Classificazione Acustica del territorio comunale - Legge 26.10.1995 n. 447 - Legge Regionale 20.10.2000 n. 52 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 85-3802 del 06.08.2001";

avvisa

che con Deliberazione Consiliare n. 23 in data 23.06.2005, è stata approvata, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 52/2000 e s.m.i., la Classificazione Acustica del territorio comunale;

Pecetto Torinese, 11 luglio 2005

Il Responsabile del Servizio
Luca Maria Fasano

26

Comune di Pila (Vercelli)

Adozione definitiva classificazione acustica del territorio comunale ai sensi della L.r. 52/2000

Il Responsabile del Servizio

rende noto

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 20.04.2005 è stato adottato il progetto definitivo riguardo la classificazione acustica del territorio comunale, ai sensi della L.R. n. 52/2000.

Pila, 21 luglio 2005

Il Responsabile del Servizio
Tiziano Garavaglia

27

Comune di Ponzano Monferrato (Alessandria)

Estratto della deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 07.07.2005 - Modifica del Regolamento Edilizio Comunale

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) di approvare la seguente modifica al Regolamento Edilizio Comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 15 del 23.05.2000, esecutiva:

sostituire il comma 2 dell'art. 2 con il seguente:

"La Commissione è composta del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale o Suo delegato che la presiede, e da cinque componenti, eletti dal Consiglio Comunale";

aggiungere al comma 4 dell'art. 2 quanto segue: "Non possono altresì far parte della Commissione organi politici".

(omissis)

Il Segretario Comunale
Sante Palmieri

28

Comune di Porte (Torino)

Approvazione definitiva variante Piano particolareggiato "Martin" - deliberazione Consiliare n. 18 in data 26/05/2005

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

- di richiamare la premessa;

- di approvare il Progetto Definitivo di Variante al Piano Particolareggiato "Area Martin", costituito dai seguenti elaborati: 1 - relazione 2 - norme d'attuazione modifica 3 - verifica geologica 4 - parere ARPA 5 - compatibilità acustica

- di dare atto che al presente strumento urbanistico esecutivo non si possa attribuire il carattere di "sostanzialità" previsto dal 2° comma dell'art. 29 Legge Regionale 40/98, tenuto conto delle indicazioni contenute nella nota prot. n. 479/u.c. in data 08/05/2001 dell'Assessore alla Pianificazione e Gestione Urbanistica e Circ. P.G.R. 13/01/2003 N. 1/PET

- di dare atto che mantengono piena efficacia tutti gli altri documenti non oggetto di modifica costituenti il vigente Piano Particolareggiato "Area Martin" come elencati nella D.G.R. n. 16 - 12542 del 34/05/2004, d'approvazione dello stesso;

- di disporre ai sensi dell'art. 40, 3° comma della L.R. 56/77 e s.m.i. che la presente deliberazione, divenuta esecutiva, sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Sindaco
Pasquale Macchia

29

Comune di Pramollo (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 18 Giugno 2005 "Esame ed approvazione modifiche al Regolamento edilizio comunale"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

- Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le seguenti modifiche al Regolamento edilizio comunale:

Art. 2, comma 2: sostituzione di "dal Sindaco o dall'Assessore suo delegato che la presiede," con "Responsabile del servizio tecnico";

Art. 2, comma 2: inserimento dopo "eletti dal Consiglio comunale." di "La Commissione nella sua prima adunanza, procede, nel proprio seno, alla elezione del Presidente";

Art. 2, comma 4: inserimento dopo "non possono far parte della Commissione" di "il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri comunali e";

Art. 4, comma 2: sostituzione di "Presidente designa il soggetto chiamato a svolgere" con "Responsabile del servizio tecnico svolge altresì";

Art. 4, comma 2: abrogazione di " , senza diritto di voto";

Art. 4: abrogazione del comma 3 e conseguentemente di variare il numero progressivo dei successivi commi dell'articolo.

- Di dichiarare che il Regolamento edilizio comunale così come modificato con la presente deliberazione è conforme al Regolamento edilizio tipo approvato con deliberazione del Consiglio Regionale del 29.07.1999, n. 548-9691.

- Di trasmettere, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge Regionale 08.07.1999, n. 19, la presente deliberazione alla Regione Piemonte per i provvedimenti di competenza.

30

Comune di Roddino (Cuneo)

Avviso di deposito - Variante Strutturale Specifica n. 3 al P.R.G.C. per adeguamento al R.E.C. - Adozione progetto preliminare, ai sensi art. 15 comma 6 L.R. 56/77 e s.m.i.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 17.06.2005, con la quale è stato adottato il progetto preliminare della variante strutturale specifica n. 3 al P.R.G.C. ai sensi art. 15 comma 6 L.R. 56/77 e s.m.i.

Si rende noto

- che la predetta deliberazione a norma art. 15 comma 6 L.R. 56/77 e s.m.i. è pubblicata all'Albo Pretorio per 30 gg. consecutivi a decorrere dal 09.07.2005 al 08.08.2005;

- che detta deliberazione è depositata in Comune presso la segreteria comunale con i relativi atti tecnici per trenta gg. consecutivi durante i quali chiunque potrà prenderne visione ore ufficio;

si avvisa

- che nei successivi trenta gg. alla pubblicazione e deposito e specificatamente dal 09.08.2005 al 9.09.2005, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse (In triplice copia di cui una in Bollo).

Roddino, 9 luglio 2005

Il Sindaco
Responsabile Ufficio Tecnico
Giovanni Corino

31

Comune di Sampeyre (Cuneo)

Estratto di deliberazione C.C. n. 20 del 5/7/2005 dichiarata immediatamente esecutiva: "Legge Regionale 8/7/1999 n. 19 - Approvazione nuovo Regolamento Edilizio comunale"

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

1. di approvare il Regolamento edilizio del Comune di Sampeyre, predisposto secondo lo schema del Regolamento edilizio tipo trasmesso dalla Regione Piemonte con le modifiche, riportate in neretto, nel testo che consta di n. 70 articoli e che viene allegato alla presente delibera di cui forma parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che il Regolamento approvato con il presente provvedimento, ad esecutività della delibera, assumerà efficacia con la pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. della Regione Piemonte con la contestuale entrata in vigore dallo stesso momento;

3. di dare atto, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 19/99, che il presente Regolamento è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29/7/1999 n. 548/9691, fatte salve alcune modifiche ed adattamenti resisti necessari oltre che opportuni per questa realtà locale;

4. di trasmettere, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 19/99 copia del suddetto Regolamento alla Regione Piemonte Assessorato Urbanistica;

5. di dare mandato al Direttore Generale di questo Comune di procedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'adozione della delibera ai sensi dell'art. 3 - comma 3 della Legge Regionale 8/7/1989 n. 19.

Il Direttore Generale - Responsabile del Procedimento
Domenico Amorisco

32

Comune di San Damiano d'Asti (Asti)

Deliberazione del Consiglio Comunale n.29 del 31/05/2005: "Nuovo Regolamento Edilizio Comunale. Rettifica art.16 a seguito di modifica apportata dalla Regione al Regolamento Edilizio Tipo. Approvazione"

(omissis)

Per quanto sopra esposto il Responsabile del Servizio Tecnico propone che il Consiglio Comunale

deliberi

1. Di rettificare il nuovo Regolamento Edilizio Comunale, come segue:

all'art.16, comma 3., lett.c) è aggiunta la seguente frase "(DS), è rappresentata dal raggio della minima circonferenza avente centro in uno dei due elementi e tangente all'altro.

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di approvare, come approva, la proposta deliberativa come sopra allegata e trascritta.

33

Comune di San Germano Chisone (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 14 Giugno 2005 "Esame ed approvazione modifiche al Regolamento edilizio comunale"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

- Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le seguenti modifiche al Regolamento edilizio comunale:

Art. 2, comma 2: abrogazione di "dal Sindaco o dall'Assessore suo delegato che la presiede, e";

Art. 2, comma 2: inserimento dopo "minoranza." di "La Commissione nella sua prima adunanza, procede, nel proprio seno, alla elezione del Presidente";

Art. 2, comma 4: inserimento dopo "non possono far parte della Commissione" di "il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri comunali e".

- Di dichiarare che il Regolamento edilizio comunale così come modificato con la presente deliberazione è conforme al Regolamento edilizio tipo approvato con deliberazione del Consiglio Regionale del 29.07.1999, n. 548-9691.

- Di trasmettere, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge Regionale 08.07.1999, n. 19, la presente deliberazione alla Regione Piemonte per i provvedimenti di competenza.

34

Comune di San Martino Canavese (Torino)

Avviso di opponendum (art. 360, legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F)

Il Responsabile del Procedimento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 360 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F), sui lavori pubblici e s.m.i.,

avverte

Che avendo la ditta Bersisa Giuseppe con sede in Leinì via del Santuario n.c. 62 appaltatrice dei lavori di "Collegamento della Frazione Silvia alla rete fognaria del concentrico" ultimato gli stessi in base al contratto di appalto, chiunque vanti crediti verso questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dai relativi titoli entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione presentata all'impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Il Responsabile del Procedimento

Aldo Maggio

35

Comune di Santo Stefano Roero (Cuneo)

Delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 30 novembre 2004 - Declassificazione di un tratto della strada comunale denominata le Coste

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Di prendere atto della relazione del Sindaco - Presidente;

2. Di declassificare per le motivazioni indicate in premessa, il tratto di strada comunale in Frazione S. S. Trinità, individuato nell'allegata planimetria al Foglio 3 mappale n. 683 di totali mq. 480,00, a seguito di tipo di frazionamento redatto dal Geom. Eugenio Galaverna;

3. Di procedere alla sottrazione dal demanio comunale dell'area descritta al N.C.T. foglio 3 mappale 683, ed all'inserimento della stessa nel patrimonio disponibile del Comune;

4. Di dare atto che con conseguente passaggio del tratto di strada di cui sopra dal Demanio Comunale al Patrimonio disponibile, si provvederà successivamente alla cessione a terzi;

5. Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n. 86/96;

6. Di dare atto che nei successivi trenta giorni, chiunque può presentare motivate opposizioni allo stesso organo deliberante ovvero al provvedimento medesimo ai sensi del 2° comma dell'art. 3 della L.R. n. 86/96;

7. Di trasmettere il presente provvedimento di declassificazione, dopo che sia divenuto definitivo, alla Regione Piemonte, che provvede alla pubblicazione dello stesso sul B.U.R. ai sensi del comma 3 dell'art. 3 della L.R. n. 86/96;

8. Di dare atto che il presente provvedimento di declassificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato nel B.U.R. ai sensi del comma 5 dell'art. 3 della L.R. n. 86/96.

36

Comune di San Ponso (Torino)

Adozione elaborati verifica assetto idrogeologico

Il Segretario comunale

rende noto

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 24/4/2003 sono stati adottati gli elaborati di verifica al Piano di Assetto Idrogeologico.

La suddetta deliberazione e l'allegata documentazione tecnica sarà pubblicata e depositata dal 14/7/2005 per 30 giorni consecutivi.

Le osservazioni, in forma scritta, potranno essere inoltrate nel pubblico interesse dal 13 agosto 2005 al 11 settembre 2005.

San Ponso, 14 luglio 2005

Il Segretario Comunale

Umberto Bovenzi

37

Comune di Sessame (Asti)

Adozione del piano di classificazione acustica del territorio comunale Prot. N.1813 Reg. Pubbl. n.121

Il Responsabile del Servizio

Vista la legge regionale n 52 del 20 ottobre 2000

Vista la D.G.R. n 85-3802 del 06/08/2001

rende noto

Che con deliberazione n 9 del 18/06/2005, divenuta esecutiva, il Consiglio Comunale ha adottato la proposta del Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale

avvisa

Che gli elaborati tecnici sono depositati presso l'ufficio segreteria - p.zza Martiri della Liberazione n 6 - e sono disponibili per la visione da parte del pubblico nel seguente orario per 30 giorni consecutivi:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,00

Che il presente avviso sarà pubblicato anche sul B.U.R. della Regione Piemonte

Che entro i successivi 60 giorni ogni soggetto interessato può presentare al Comune di Sessame ed alla Provincia di Asti eventuali proposte ed osservazioni

Il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è il tecnico comunale Aluffi geom. Secondino

Sessame, 6 luglio 2005

Il Responsabile del Servizio
Secondino Aluffi

38

Comune di Sparone (Torino)

Piano di recupero del sig. Zanino Silvano - Approvazione definitiva - Deliberazione C.C. n.19 del 30/06/2005

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

1) di approvare in via definitiva il piano di recupero in zona RS 1/1 agglomerato urbano di conservazione e recupero (centro storico) di PRGC vigente localizzato in via Matteotti n.8, censita al Catasto Terreni al foglio 21 mappali 267 - 268 - 269 - 270, presentato dal sig. Zanino Silvano (omissis).

(omissis)

39

Comune di Sparone (Torino)

Appalto 12/Alluvione 2000 - Secondo intervento di disalveo e sistemazioni idrogeologiche in loc. Torre del Comune di Sparone - avviso ad opponendum

Il Sindaco,

in esecuzione del disposto dell'art. 189 del Regolamento D.P.R. 21.12.1999, n. 554,

invita

tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di stabili o danni relativi, fossero ancora creditori verso l'Impresa Scotedar s.a.s. , con sede in Vico Canavese, via Circonvallazione. 14/7, esecutrice dei lavori di: "Appalto 12/Alluvione 2000 - Secondo intervento di disalveo e sistemazioni idrogeologiche in loc. Torre del Comune di Sparone", assunti con contratto in data 05.09.2003, Rep. n. 174, registrato all'Ufficio delle Entrate di Cuornè in data 18.09.2003 al n. 610, a presentare a questo Comune le domande ed i titoli del loro credito entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti.

Il Sindaco
Valentino Nugai

40

Comune di Vauda Canavese (Torino)

Adozione del progetto preliminare della variante strutturale del P.R.G.C.

Il Responsabile del Servizio

rende noto

- Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15/06/2005 è stato adottato il progetto preliminare della prima variante strutturale al P.R.G.C.;

- Che ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i., gli atti relativi al progetto della variante del P.R.G.C., sono in pubblicazione e deposito per trenta giorni consecutivi presso la Segreteria Comunale, p.zza San Bernardo 2, Vauda C.se dal 07/07/2005 al 05/08/2005.

Chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:

- Lunedì e mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 17.30;

- Martedì, giovedì, venerdì, sabato e festivi dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Nei successivi trenta giorni, ovvero dal 06/08/2005 al 04/09/2005 chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, anche in ordine alla compatibilità ambientale (L.R. 14.12.1998, n. 40) in triplice copia di cui una in bollo.

Vauda C.se, 7 luglio 2005

Il Responsabile del Servizio
A. Berta

41

Comune di Villanova Mondovì (Cuneo)

Classificazione acustica del territorio comunale

Il Responsabile del Servizio

Visto l'articolo 7 della Legge Regionale 20 ottobre 2000 n. 52

rende noto

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 19.8.2004, è stata approvata in via definitiva la classificazione acustica del territorio comunale.

Villanove Mondovì, 13 luglio 2005

Il Responsabile del Servizio
Serafino Bertino

42

Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia - Bussoleno (Torino)

Lavori di regimazione acque superficiali e sistemazione frana in località Molè in Comune di Chianocco Impresa: Attilio Lazzarotto snc con sede legale in Loc. Piane, Mosso (BI) Contratto: Rep. n. 274 del 06.08.2004, registrato a Susa il 06.08.2004 al n. 100051 serie 1 - Avviso ai creditori (art. 189 del regolamento sui LL.PP. di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554)

Il sottoscritto in qualità di responsabile del procedimento per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, con il presente atto comunica che l'anno 2005 il giorno 4 del mese di giugno gli stessi sono stati ultimati.

invita

pertanto chiunque vanti crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare alla scrivente Co-

munità Montana entro il termine perentorio di gg. quindici decorrenti dal 21 luglio 2005, data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 29, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione giustificativa, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tal fine presentate.

Bussoleno, 12 luglio 2005

Il Responsabile del Procedimento
Mauro Parisio

43

Parco Naturale e Area attrezzata del Sacro Monte di Crea - Ponzano Monferrato (Alessandria)

Avviso della data di convocazione della Conferenza di servizi

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8, comma 1, lettera q) del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, il sottoscritto dott. Amilcare Barbero, nella qualità di Direttore dell'Ente Parco e Presidente della Conferenza in oggetto, in attuazione del disposto di cui all'articolo 9, comma 1 del citato D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

avvisa

Che con provvedimento deliberazione n. 43 del 8/6/2005, l'Ente Parco Naturale e Area Attrezzata del Sacro Monte di Crea ha indetto la Conferenza i servizi per l'acquisizione dei pareri, assensi, approvazioni ecc., ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della legge 241/1990 sui progetti esecutivi: Restauro e Risanamento Conservativo Cappella I "Martirio di S. Eusebio" e Messa in sicurezza del versante soprastante la Cappella I "Martirio di S. Eusebio".

Che la prima riunione di detta Conferenza di servizi si terrà presso gli Uffici dell'Ente Parco in C.na Valperone, 1 - 15020 Ponzano Monferrato, il giorno 13/9/2005, con inizio alle ore 10:00.

A coloro che sono interessati al procedimento si comunica che copia del progetto dell'opera in argomento è depositato presso l'Ufficio Tecnico dell'Ente Parco e che possono accedere agli atti nei modi e termini previsti dalla legge ovvero produrre osservazioni in forma scritta presso la sede dell'Ente Parco stesso in c.na Valperone, 1 - 15020 Ponzano Monferrato.

Il Direttore dell'Ente
Amilcare Barbero

44

Provincia di Alessandria - Dipartimento Ambiente, Territorio e Infrastrutture - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

Determinazione Dirigenziale n. 20050082434 del 21 giugno 2005 - Modifiche ed archiviazioni - Autorizzazione provvisoria concessioni preferenziali

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile Settore Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile

Viste le Leggi n. 241/90 e n. 127/97 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Vista il Decreto del Presidente della Provincia n. 117/3768 del 12/01/2005 di attribuzione incarico dirigenziale nell'ambito della Direzione Ambiente e Territorio ad oggetto: "Dirigente Dott. Giuseppe Puccio - autorizzazione incarico dirigenziale";

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visto il D.P.R. n.238 del 18/02/1999 "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della Legge 05/01/1994 n. 36, in materia di risorse idriche" con il quale è stata data piena operatività al principio di cui all'Art. 1 della L. 36/94;

Visto il D.Lgs. n. 152 dell'11/05/1999 e s.m.i. in materia di tutela delle acque;

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Vista la L.R. n. 61 del 29/12/2000 "Disposizioni per la prima attuazione del Decreto Legislativo n. 152 dell'11/05/1999 in materia di tutela delle acque";

Visto il D.P.G.R. n. 4/R del 05/05/2001 "Regolamento regionale recante: Discipline dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica";

Considerato che è stato predisposto, così come previsto all'Art. 2, comma 3, del succitato D.P.G.R., l'elenco informatizzato delle istanze pervenute e risultate procedibili, suddiviso su base comunale e contenente le informazioni, di cui all'Allegato A, parte II, relative a ciascuna istanza, la quantificazione provvisoria del canone di concessione ed il codice identificativo univoco previsto dalla L.R. n.22/99;

Viste le successive comunicazioni di alcune Ditte comprese nei suddetti elenchi, con cui sono state segnalate inesattezze e/o cambiamenti relativi alla ragione sociale, a subingressi, a diverse tipologie d'uso dell'acqua, a quantificazioni del canone ed altro.

Viste inoltre le richieste di archiviazione della pratica da parte di alcune Ditte comprese in tali elenchi, in quanto non più utilizzate .

determina

a) di apportare le modifiche alle concessioni preferenziali autorizzate in via provvisoria con D.D. 880/88490 del 03/10/2002, con D.D. 76/10213 del 28/01/03 e con D.D. 226/27228 del 03/03/2004 e meglio specificate nell'elenco allegato (A) costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

b) di archiviare le concessioni preferenziali autorizzate in via provvisoria con D.D. 880/88490 del 03/10/2002, con D.D. 76/10213 del 28/01/2003 e con D.D. 226/27228 del 03/03/2004 e meglio specificate nell'elenco allegato (B) costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

c) di darne comunicazione ai richiedenti tramite la pubblicazione del provvedimento e del relativo elenco allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

d) di trasmettere la presente Determinazione Dirigenziale e gli elenchi allegati, sia in forma cartacea che su supporto informatizzato, alla Regione Piemonte, Direzione

ne 24 - Settore Pianificazione delle Risorse idriche - Bilancio idrico e Disciplina delle Utilizzazioni .

La presente determinazione dirigenziale viene redatta in tre originali per gli adempimenti di competenza.

Il Dirigente Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Allegato

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
DIREZIONE AMBIENTE
Allegato alla Determinazione Dirigenziale
N° 561/82434 del 21/06/2005

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Assessorato Ambiente

Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

T.U. 1775/33 – L.R. 5/94 – D.P.R. 238 18/02/99 – D.P.G.R. 05/03/01 N. 4/R

MODIFICHE ED ARCHIVIAZIONI AUTORIZZAZIONI PROVVISORIE CONCESSIONI PREFERENZIALI
(D.D. N. 561/82434 del 21/06/2005)

ALLEGATO A
(MODIFICHE)

Provincia di Alessandria
Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

codice utenza	pratica	nome	comune	oggetto	dato corretto	data comunicazione
AL 10092	912	Casaltecnica Srl	Casale M.to	variazione lavorazione e conseguente abbassamento dei consumi dei pozzi 1 e 2	anno 2001 pz.1 224 mc pz.2 92 mc anno 2002 pz.1 79 mc pz.2 34 mc anno 2003 pz.1 60 mc pz.2 25 mc	28/11/03
AL 10166	992	Mecal Srl	Fubine	errata indicazione uso industriale	uso irrigazione aree verdi	16/07/02
AL 11653	2302	Mogni Ugo	Pontecurone	indicazione superficie totale ha 16,00	superficie reale irrigata Ha 4,00 a rotazione	05/12/03
AL 11648	2352	Sacco Stefania	Pozzolo F.	riduzione superficie irrigata a seguito di vendita	superficie attuale Ha 13,5	03/12/03
AL 11924	2499	Ghibaudi Guido Maurizio	Castelnuovo S. Sale	errata indicazione superficie Ha 2,6	superficie indicata sull'istanza Ha 26,00	10/08/99
AL 11965	2724	Gatti Andrea	Tortona	variazione superficie irrigata Ha 49,00	superficie attuale Ha 25,00	21/11/03
AL 12073	2775	Angeleri Domenico	Guazzora, Sale Castelnuovo S.	errata indicazione superficie Ha 893,00	superficie corretta Ha 8,93	10/08/99
AL 11829	2812	Buraghi Eida	Guazzora	errata indicazione superficie Ha 84,4	superficie corretta Ha 0,844	10/08/99
AL 12084	3050	Nuova O.N.AL Srl	Ovada	errata indicazione del quantitativo prelevato 10 l/sec e del volume 50.000 mc	quantitativo prelevato 10 l/min (0,16 l/sec) volume corretto 833 mc	27/11/03
AL 10042	854	Reta di Rebora e Taverna Snc	Alessandria	trasformazione societaria	Reta Srl	22/07/04
AL 10089	909	Eitek Spa	Casale M.to	variazione utilizzo	irrigazione aree verdi Ha 0,188 con quantitativo prelevato di 1,25 l/sec	25/06/02
AL 10698	1765	IBL Spa	Casale M.to	cessazione uso industriale	uso igienico sanitario e antincendio	18/12/02
AL 10698	1765	IBL Spa	Casale M.to	cessione immobile	Società Zacchetti Enrico Srl V.le Roma, 15 Gattinara (VC)	29/12/03
AL 10187	1017	Distilleria Scardina Srl	Monleale	errata segnalazione dei consumi	200 mc/anno	27/06/03
AL 10201	1031	C.M.P. Spa	Pontestura	errata segnalazione uso pescicolo ed assimilati	solo uso igienico ed assimilati (antincendio)	10/08/99

Provincia di Alessandria
Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

codice utenza	pratica	nome	comune	oggetto	dato corretto	data comunicazione
AL 12116	2956	Estrattiva di Favelli A. & C. Snc	Cassine	variazione ragione sociale	Estrattiva Favelli Srl	29/11/04
AL 10239	1080	Cantine Volpi Srl	Tortona	adeguamento canone uso industriale	1600 mc. Fascia di volumi minore o uguali a 2500mc./anno +(irrigazione aree verdi 2200 mc)	10/08/99
AL 10452	1346	Sacchi Teresa	Alessandria	successione mortis causa	Porri Carlo nato ad Alessandria il 14/01/1954 residente ad Alessandria in Piazza Marconi, 3 PRRCRL54A14A182M	27/01/05
AL 10317	1170	O.M.I.R. Snc	Serravalle S.	trasferimento attività produttiva e subingresso SI.CA.	SI.CA. Snc , località Precipiano 2, 15060 Vignole Borbera (AL) P.Iva 01335510069	18/12/03
AL 10051	865	F.N. Spa Nuove Tecnologie e Servizi Avanzati	Bosco Marengo	volturazione	SO.G.I.N. Spa - P.Iva 05779721009	30/08/04
AL 10008	819	Fiskars Montana Srl	Acqui Terme	modifica ragione sociale	Fiskars Brands Italia Srl	26/01/05
AL 10024	835	Pagella Anna Giuseppina	Alessandria	AL -S-00065 non è una trincea drenante	è un pozzo a cui viene attribuita la targa AL-P-00039	01/04/04
AL 10043	855	Autopiu' Center Srl	Alessandria	volturazione	Autopiu' Srl Viale Medaglie d'Oro, 55 15100 Alessandria P.Iva 00918770066	05/03/04
AL 10910	1061	Sammontana Srl	Alessandria	variazione utilizzo	solo uso irrigazione aree verdi mc 150/anno	23/12/04
AL 11854	2771	Ragazzi Francesco	Castelnuovo S. Guazzora	errata indicazione superficie irrigata Ha	23,54 superficie irrigata 6,02 Ha	10/08/99

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
DIREZIONE AMBIENTE
Allegato alla Determinazione Dirigenziale
N° 561/82434 del 21/06/2005

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Assessorato Ambiente

Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

T.U. 1775/33 – L.R. 5/94 – L.R. 5/94 – D.P.R. 238 18/02/99 – D.P.G.R. 05/03/01 N. 4/R

**MODIFICHE ED ARCHIVIAZIONI AUTORIZZAZIONI PROVVISORIE CONCESSIONI PREFERENZIALI
(D.D. N. 561/82434 del 21/06/2005)**

ALLEGATO B
(ARCHIVIAZIONI)

Provincia di Alessandria
 Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

codice utenza	pratica	nome	comune	oggetto	data comunicazione
AL 11608	2625	Morbelli Teodoro	Strevi	inutilizzazione del pozzo	20/11/03
AL 12085	2760	Ferrari Eraldo	Castelnuovo S. , Sale	inutilizzazione del pozzo	11/11/03
AL 10435	1304	Torrefazione Mike di Castagnotto Mario Spa	Alessandria	errata presentazione della domanda - uso domestico	10/08/99
AL 10020	831	Sacco Adriano	Alessandria	inutilizzazione del pozzo	25/06/04
AL 10031	842	Snam Rete Gas Spa	Arquata S.	cessazione uso del pozzo	07/07/04
AL 10390	1252	Icem Srl	Quattordio-Fubine	vendita proprietà	11/05/05

Provincia di Alessandria

Determinazione 30 giugno 2005 n. 561 - L. 09/07/1908 n. 445 e sue successive modifiche e integrazioni. L. 02/02/1974 n. 64 - art. 2. Ditta Galli Giacomo. Autorizzazione per lavori di costruzione muretto adiacente al fabbricato sito in Montecastello (AL), Via Isorella n. 2

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Claudio Coffano

45

Provincia di Alessandria

Determinazione 1 luglio 2005 n. 562 - L.R. 45/1989. Ditta Gugger Erika e Widmer Felix Rudolf. Autorizzazione ad effettuare modificazioni e trasformazioni d'uso del suolo per lavori di livellamento terreno, taglio arbusti ed estirpo ceppaie per nuovo impianto di vigneto in località Regione Scaragli nel Comune di Visone (AL)

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Claudio Coffano

46

Provincia di Alessandria

Determinazione 4 luglio 2005 n. 563 - L.R. 45/1989. Ditta S.A.R.P.O.M. S.p.A. Autorizzazione relativa a modificazioni e trasformazioni d'uso del suolo per la realizzazione di variante di tracciato dell'oleodotto Trecate - Quiliano, nei Comuni di Spigno Monferrato e Merana (AL)

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Claudio Coffano

47

Provincia di Alessandria

Determinazione 4 luglio 2005 n. 564 - L.R. 45/1989. Ditta Antoniazzi Bruno. Autorizzazione in sanatoria ad effettuare modificazioni e trasformazioni d'uso del suolo per la conservazione ed il completamento delle opere di urbanizzazione primaria del P.E.C. n. 1 località Viotti nel Comune di Cartosio (AL)

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Claudio Coffano

48

Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

Determinazione Dirigenziale n. 378-52801 del 20/04/2005 Domanda (prot. n. 68606 del 24/05/2004) della Ditta Minato Marina per concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Torrente Stura in Comune di Pontestura

Il Dirigente di Direzione

(omissis)

Determina

- di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Torrente Stura in Comune di Pontestura a favore della Ditta Minato Marina. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 8 l/s e media di 3,5 l/s.

- di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 13/04/2005, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

- Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, a decorrere dal 01/01/2006 il canone stabilito nella misura di legge;

- a lasciar defluire liberamente a valle della captazione la portata minima istantanea di 114 l/s

(omissis)

Il Dirigente della Direzione
Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi - Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Torrente Stura in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Il Concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

49

Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

Determinazione dirigenziale n. 470-67518 del 19/05/2005 Domanda (Prot. n.62020 del 18/07/2001) della Ditta Scarpa Gian Piero per concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso irrigazione in Comune di Sale

Il Dirigente di Direzione

(omissis)

Determina - di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione di derivazione di ac-

que sotterranee tramite un pozzo in Comune di Sale ad uso irrigazione a favore della Ditta Scarpa Gian Piero (omissis). La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 25 l/s e media di 5 l/s.

- di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 05/05/2005, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

- Il concessionario si impegna , in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, a decorrere dal 01/01/2006 il canone stabilito nella misura di legge;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile la targa assegnata (Codice Univoco AL P04877) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

(omissis)

Il Dirigente della Direzione
Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 7 - Garanzie da osservarsi - Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

50

Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

Determinazione dirigenziale n. 494-71082 del 27/05/2005 (Prot. n. 58280 in data 06/07/2001) e successive integrazioni (Prot. n. 62975 in data 11/07/2002) dell' Atofina Italia S.r.l. e successiva domanda di subingresso (Prot. n.147284 in data 24/11/2004) della Ditta Arkema S.r.l. per concessione di derivazione di acque sotterranee in Comune di Castellazzo Bormida ad uso industriale (raffreddamento macchinari, antincendio e servizi igienici)

Il Dirigente di Direzione

(omissis)

determina

- di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Castellazzo Bormida ad uso industriale a favore della Ditta Arkema S.R.L. - (omissis). La concessione è accordata per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data della Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 1 l/s e media di 0,25 l/s.

- di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 13/05/2005, costituente parte

integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

- Il concessionario si impegna , in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, a decorrere dal 01/01/2006 il canone stabilito nella misura di legge;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 04858) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

(omissis)

Il Dirigente della Direzione
Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 7 - Garanzie da osservarsi - Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

51

Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

Determinazione Dirigenziale N. 495-71138 del 27/05/2005 - Domanda (Prot. n.27549 in data 26/03/2002) della Ditta Ricci Antonella per concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo in Comune di Fresonara

Il Dirigente di Direzione

(omissis)

etermina

- di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo ubicato nel Comune di Fresonara ad uso irrigazione a favore della Ditta Ricci Antonella. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 13 l/s e media di 6 l/s.

- di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 16/05/2005, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

- Il concessionario si impegna , in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, a decorrere dal 01/01/2006 il canone stabilito nella misura di legge;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile la targa assegnata (Codice Univoco AL P 04873) ed a mantenerla in buono stato di conservazione..

(omissis)

Il Dirigente della Direzione
Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 7 - Garanzie da osservarsi - Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

52

Provincia di Cuneo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R. Ditta Giorgis Massimo e Aurelio s.s. la concessione quarantennale di derivazione d'acqua dal Pozzo n. 5421 in Comune di Centallo

(omissis) 4.03.2005 n. 72 del registro determinazioni (omissis). Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione Risorse Idriche - (omissis) determina - (omissis) di assentire alla Ditta Giorgis Massimo e Aurelio s.s. la concessione quarantennale di derivazione d'acqua dal Pozzo n. 5421 in Comune di Centallo per la portata di mod. max 0,50 (l/s 50) e mod. medi 0,0486 (l/s 4,86) per uso antibrina; (omissis).

Estratto del Disciplinare 25.01.2005, contenente le condizioni intese a tutelare i diritti dei terzi: Art. 7 - Riserve

La Ditta titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente. La Ditta concessionaria assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Il Responsabile dell'Ufficio Autonomo
Germano Tonello

53

Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche

Ordinanza n. 1393 - Istanza 04.05.1992 dell'Impresa Rivarossa s.r.l., intesa ad ottenere la concessione di derivare, dal Rio Valcalda nei Comuni di Pamparato e Garesio

Il Dirigente

Vista l'istanza 04.05.1992 dell'Impresa Rivarossa s.r.l., intesa ad ottenere la concessione di derivare, dal Rio Valcalda nei Comuni di Pamparato e Garesio, la portata massima di litri al secondo 400, media di 150 e minima di 40, per produrre su un salto di metri 172 la potenza nominale media di 253 kW, ad uso energetico (produzione di energia elettrica), pubblicata sulla g.u. n.104 del 1994.

Vista l'istanza 28.02.2005 di variante sostanziale dell'Impresa Rivarossa s.r.l., intesa ad ottenere la concessione di derivare dal Rio Valcalda nei comuni di Pamparato e Garesio, la portata massima di litri al secondo 750 e media di 170, per produrre su un salto di metri 168 la potenza nominale media di 280,17 kW, ad uso energetico (produzione di energia elettrica).

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del fiume Po, rilasciato - ai sensi del D. L.vo 11.5.1999 n. 152 - con nota 06.08.2004 prot. 4642/MG;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa presso l'Albo Pretorio dei comuni di Pamparato e Garesio per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n.30, e presso le Segreterie dei comuni di Pamparato e Garesio, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure ai Comuni di Pamparato e Garesio; potranno, inoltre, essere prodotte in sede di visita.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia regionale protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco di Pamparato (Racc. A.R.) 12087 Pamparato

Al Sindaco di Garesio (Racc. A.R.) 12075 Garesio

All'Impresa Rivarossa s.r.l. Strada Statale n. 28 n. 8/d 12080 Vicoforte

Un rappresentante dell'Ente richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art.14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 29/08/05 alle ore 10:00, con ritrovo presso il municipio di Pamparato; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

I comuni di Pamparato e Garesio restituiranno alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi del 4° comma, lettera f) dell'art. 11 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore dott. ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è l'ing. Paolo Algarotti.

Cuneo, 13 aprile 2005

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

54

Provincia di Cuneo - Settore Risorse Idriche

Concessione per acque minerali - Comuni di Chiusa Pesio e Roccaforte Mondovì. Ditta: Acque Minerali S.r.l. - Istanza: 19/1/2004

Con Determinazione Dirigenziale n. 38 del 15/2/2005 è stata variata la ragione sociale della "Lurisia acque minerali S.r.l." in "Acque minerali S.r.l." con riferimento alla concessione mineraria "Lurisia".

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

55

Provincia di Cuneo - Settore Risorse Idriche ed Energetiche
Ordinanza n. 1413

Il Dirigente

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione legge, n. 59/97;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

Vista l'Ordinanza n. 1404 del 13.5.2005 - pubblicata sul B.U.R.P. n. 22 dell'1.6.2005 - con cui veniva ammessa ad istruttoria la domanda 16.11.2004 dell'Associazione Irrigua "Gamba di Bosco, Toppino e Vivaro", rappresentata dal signor Barbero Giuseppe residente ad Alba in Strada Rorine n. 28, per ottenere, in sanatoria, la concessione di sub-derivare dal fiume Tanaro - tramite il canale di Verduno ed il successivo canale Moreno, in località Vivaro del Comune di Alba - la portata massima di 100 l/s e media di 36,54 l/s ad uso agricolo, per l'irrigazione di ha 42,152 di terreno agrario nel periodo 8 maggio - 8 settembre di ogni anno;

Preso atto che la suddetta Ordinanza ha fissato per il 13 luglio 2005 la data della visita sopralluogo, precisando che detta visita potrà essere rinviata ad altra data, in caso di ammissione di domande concorrenti;

Vista la domanda 16.5.2005 (e successiva integrazione del 13.6.2005) del Consorzio Irriguo Canale Vivaro, con sede in Alba Piazza Garibaldi n. 3, per ottenere - sempre in sanatoria - la concessione di sub-derivare dal fiume Tanaro - tramite il canale di Verduno ed il successivo canale Moreno, in località Vivaro del Comune di Alba - la portata di 350 l/s ad uso agricolo, per l'irrigazione di ha 222,3184 di terreno agrario nel periodo 1° maggio - 15 settembre di ogni anno;

Considerato che la domanda del Consorzio Irriguo Canale Vivaro è tecnicamente incompatibile con quella presentata dall'Associazione Irrigua "Gamba di Bosco, Toppino e Vivaro";

Preso atto che la domanda del Consorzio Irriguo Canale Vivaro deve essere accettata e dichiarata concorrente con quella presentata dall'Associazione Irrigua "Gamba di Bosco, Toppino e Vivaro", essendo pervenuta in tempo utile ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

di rinviare a data da destinarsi la visita sopralluogo stabilita nell'Ordinanza 13.5.2005 n. 1404 per il giorno

13 luglio 2005 alle ore 9.30 con ritrovo presso il municipio di Alba.

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Alba per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:
all'Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA Cuneo
al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino
all'ENEL Green Power S.p.A. via Pierdomenico Olivero, 7 Torino
alla TEFIN S.r.l. via Duchessa Jolanda, 17 Torino
al Sindaco del Comune di ALBA (Raccomandata A.R.)
al Consorzio Irriguo Canale Vivaro - Piazza Garibaldi n. 3 ALBA (Raccomandata A.R.)
all'Associazione Irrigua "Gamba di Bosco, Toppino e Vivaro" c/o

signor Barbero Giuseppe Strada Rorine n. 28 Alba (Raccomandata A.R.)

Il Comune di Alba restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Ai sensi dell'art. 11, 4° comma, lettera c), del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il Dirigente sottoscritto e che il referente è il Responsabile dell'Ufficio autonomo delle concessioni geom. Germano Tonello.

Cuneo, 21 giugno 2005

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

56

Provincia di Cuneo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Concessione derivazione d'acqua n. 5277 in Comune di Valdieri

(omissis) 8.7.2005 n. 325 del registro determinazioni (omissis) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CAI - Club Alpino Italiano, Sezione di Cuneo con sede in Cuneo corso IV Novembre n. 14 (omissis) - la concessione trentennale di derivare in comune di Valdieri, ad uso energetico, per l'approvvigionamento di energia elettrica, rispettivamente, dei rifugi Dante Livio Bianco e Franco Remondino, nei quattro mesi estivi da giugno a settembre:

- dal rio Latous litri al secondo 12 per produrre sul salto di metri 140 la potenza nominale media annua di kw 5,49;

- dall'emissario del lago di Nasta litri al secondo 8 per produrre sul salto di metri 220 la potenza nominale media annua di kw 5,76;

per complessivi kw 11,25 (5,49 + 5,76);

Estratto Disciplinare zz.7.05 Art. 10 Riserve e garanzie da osservarsi

Il Concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che po-

tessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di sentieri, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime dei rii Latous e Nasta in dipendenza delle concessioni derivazioni, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Il Concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendono necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, dei ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. (omissis)

Cuneo, 12 luglio 2005

Il Responsabile
Germano Tonello

57

Provincia di Novara

Strada Provinciale Fara-Borgovercelli" - Progetto preliminare per la costruzione Variante all'abitato di Casalvolone, presentato dal Dott. Ing. Giuseppe Gambaro - Ingegnere Capo del Settore Tecnico Viabilità della Provincia di Novara con sede in Piazza Matteotti n. 1 - 28100 Novara. Fase di verifica della procedura di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi della art. 10 comma 2 Legge Regionale 40/98 - categoria progettuale n. 28 dell'Allegato B2"

In data 20.06.2005 il Dott. Giuseppe Gambaro, Ingegnere Capo del Settore Tecnico Viabilità della Provincia di Novara con sede in Piazza Matteotti, 1- Novara, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito - Ufficio V.I.A. - dell'Amministrazione Provinciale di Novara - 3° Settore - Tutela e Sviluppo del Territorio sito in Novara in Corso Cavour n. 2, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della Legge Regionale 40/1998, copia degli elaborati relativi al Progetto "Strada Provinciale Fara-Borgovercelli" - Progetto preliminare per la costruzione Variante all'abitato di Casalvolone. Tale progetto rientra nella categoria progettuale n. 28 dell'Allegato B2 della L.R. 40/98 e consiste nella costruzione di un nuovo tratto di strada che dipartendo dalla strada provinciale per Casalbeltrame a nord dell'abitato di Casalvolone, mediante uno svincolo a rotatoria, si collega con la stessa strada provinciale per Borgovercelli a sud dell'abitato, sempre con uno svincolo a rotatoria.

Gli elaborati sono allegati alla domanda di avvio della fase di verifica della procedura di Valutazione Impatto Ambientale, protocollata dall'Amministrazione Provinciale di Novara in data 22.06.2005 prot. n. 81088 ai sensi dell'art. 10, comma 1 della Legge Regionale n. 40/98.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, telefono 0321/378411 - 401, per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il Dirigente del 3° Settore, Tutela e Sviluppo del Territorio, Dott. Edoardo Guerrini, telefono 0321/378416-411.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte o ricorso straordinario al capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena coscienza dell'atto.

per Il Responsabile del Procedimento
Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Giuseppe Grappone

58

Provincia di Torino - Servizio Gestione Risorse Idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. n. 239-297492/2005 del 31/5/2005 - (Codice pratica: A/774)

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R,

dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:
- _Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 239-297492/2005 del 31/05/2005 - (Codice pratica: A/774)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo alla Società Immobiliare Agricola Isola s.s. con sede in Via Ottavio Revel, 18 - Torino, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R - della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Meletta in Comune di Carmagnola per uso agricolo. La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi gli 1,8 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi gli 1,8 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 300.000 mc, senza obbligo, di restituzione delle colature;

2) L'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Carmagnola distinti in Catasto dal Foglio n. 123 Particelle nn. 10 11-89-90 aventi la superficie complessiva di Ha 0.42.13; (omissis)

4) La licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (omissis)"

59

Provincia di Torino - Servizio Gestione Risorse Idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse idriche n. 241-297586/2005 del 31/5/2005 - (Codice pratica: A/927)

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n.

241-297586/2005 del 31/5/2005 - (Codice pratica: A/927)

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio alla Ditta Doglietto Alessandra e Antonia con sede in Via Villa Grande, 2/10 - 16035 - Rapallo (GE), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R - della licenza per l'attingimento d'acqua dal Rio Combetta in Comune di Ceresole Reale per uso domestico, assimilabile ai fini della quantificazione del canone ai sensi dell'art. 18 della L. 36/1994 all'uso igienico.

La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1) L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi gli 1, 2 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi gli 0,24 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 7776 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) L'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo del giardino-orto familiare sito nel Comune di Ceresole Reale distinto in Catasto dal Foglio n. 9 Particella nn. 188, ed al fine di alimentare l'impianto igienico-sanitario del fabbricato in esso ubicato; (omissis)

4) La licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento.

Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (omissis)"

60

Provincia di Torino - Servizio Gestione Risorse idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 250-298179/2005 del 31/5/2005 - (codice pratica: A/839)

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 250-298179/2005 del 31/5/2005 - (Codice pratica: A/839)

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo all'Azienda Agricola Vignolo Margherita con sede in Via Immacolata C., 4 - Volvera,

ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Chisola in Comune di None per uso agricolo. La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata media continua di acqua attinta non superi i 0,5 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 300.000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) L'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di None distinti in Catasto dal Foglio 10 Particelle nn. 40, 41, 44, 47, 117 e 119 aventi la superficie complessiva di Ha 1.08.35;

(omissis)

4) La licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite;

(omissis)

61

Provincia di Torino - Servizio Gestione Risorse Idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 255-298595 del 31/5/2005 - (Codice pratica: A/829)

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R,

dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 255-298595 del 31/5/2005 - (Codice pratica: A/829)

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo alla ditta Cotella Rinaldo con sede in Via Montegrappa, 4 - Volvera (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R - della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Chisola in Comune di None per uso agricolo. La licenza si intende, accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi i 10 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi gli 0,5 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 300.000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) L'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di None distinti in Catasto dal Foglio 10 Particelle nn. 109-110 aventi la superficie complessiva di Ha 1.14.38; (omissis)

3) La licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima

della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite;

(omissis)

62

Provincia di Torino - Servizio Gestione Risorse Idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 256-298693/2005 del 31/5/2005 - (Codice pratica: A/830)

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 256-298693/2005 del 31/5/2005 - (Codice pratica: A/830)

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo alla ditta Cotella Rinaldo con sede in Via Montegrappa, 4 - Volvera (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R - della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Chisola in Comune di Volvera per uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata media continua di acqua attinta non superi 1,0 l/s, e che il prelievo

medio annuo non superi i 300.000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) L'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Volvera distinti in Catasto dal Foglio 34 Particelle nn. 8-9-10-13 aventi la superficie complessiva di Ha 1.03.69; (omissis)

4) La licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite;

(omissis)

63

Provincia di Torino - Servizio Gestione Risorse Idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse idriche n. 309-331193/2005 del 4/7/2005 - (Codice pratica: A/929)

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 309-331193/2005 del 4/7/2005 - (Codice pratica: A/929)

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio al Sig. Larizza Giuseppe con sede in Via G. Bovetti, 24 - 10100 Torino, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R - della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Noce in Comune di Frossasco per uso domestico, assimilabile ai fini della quantificazione del canone ai sensi dell'art. 18 della L. 36/1994 all'uso igienico. La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1) L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo luglio-ottobre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi i 4,6 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi gli 0,25 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 265 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) L'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Frossasco distinti in Catasto dal Foglio n. 4 Particelle nn. 92 e 95 aventi la superficie complessiva di Ha 0,50; (omissis)

3) La licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite;

(omissis)

64

Provincia di Torino - Servizio Gestione Risorse Idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 310-331265/2005 del 4/7/2005 - (Codice pratica: A/932)

“Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 310-331265/2005 del 4/7/2005 - (Codice pratica: A/932)

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio all'Azienda Agricola Razzetti Luigia con sede in Via Trinità, 26 - 10026 Santena (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R - della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Banna in Comune di Santena per uso irriguo, assimilabile ai fini della quantificazione del canone ai sensi dell'art. 18 della L. 36/1994 all'uso agricolo.

La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1) L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile-settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi i 25 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi gli 0,5 l/s, e

che il prelievo medio annuo non superi i 7776 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) L'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Santena distinti in Catasto dal Foglio n. 13 Particelle nn. 1 e 2 aventi la superficie complessiva di Ha 0,28; (omissis)

4) La licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite;

(omissis)

65

Provincia di Torino - Servizio Gestione Risorse Idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse idriche n. 311-331324/2005 del 4/7/2005) - (Codice pratica: A/912)

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R.G. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 311-331324/2005 del 4/7/2005- (Codice pratica: A/912)

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio alla ditta Tesio Franco con sede in Via Umberto I, 154 - Trofarello, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R - della licenza per l'attingimento d'acqua dal Rio Croso in Comune di Trofarello per uso agricolo, assimilabile ai fini della quantificazione del canone ai sensi dell'art. 18 della L. 36/1994 all'uso irriguo.

La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1) L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo maggio - settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima e media continua di acqua attinta non superi 1 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 250 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

3) L'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Cambiano distinti in Catasto dal Foglio n. 6 Particelle nn. 12 e dei terreni siti nel Comune, di Trofarello distinti in Catasto dal Foglio n. 17 Particelle nn. 333, 334, 335, 336 aventi, la superficie complessiva di Ha 0,97;

(omissis)

4) La licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite;

(omissis)

Provincia di Torino - Servizio Gestione Risorse Idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse idriche n. 313-332244/2005 del 5/7/2005 - (Codice pratica: A/934)

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R.G. 29/7/2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 313-332244/2005 del 5/7/2005 - (Codice pratica: A/934)

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio alla ditta Pezzetti Giandomenico con sede in Via Roncaglie, 23 - 10080 - Locana (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R - della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Orco in Comune di Locana per uso agricolo. La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1) L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile-settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi i 10,51/s e la portata media continua di acqua attinta non superi gli 0,5 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 3500 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) L'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Locana distinti in Catasto dal Foglio n. 88 Particelle nn. 264-288, dal Foglio n. 89 Particelle nn. 23-148, dal Foglio n. 90: Particelle nn. 644-768 e dal Foglio n. 92 Particella nn. 366 aventi la superficie complessiva di Ha 5,43.00; (omissis)

4) La licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite;

(omissis)

66

Provincia del Verbano Cusio Ossola - Settore VII - Servizio Risorse Idriche

Ordinanza n. 60

Il Dirigente

Vista la domanda in data 14/02/2005 (ns. prot. n. 0008138 del 23/02/2005) della ditta Autoservizi Comazzi S.r.l., intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee, estratte tramite n. 1 pozzo, in Comune di Domodossola, località Nosere, ad uso civile (lavaggio automezzi), con le seguenti caratteristiche: portata massima l/s 3,00; portata media annua l/s 0,06; volume massimo annuo mc 1.900.

Acquisiti pareri cui all'art. 10 comma 2 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., in senso favorevole.

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i.,

ordina

- il deposito della sopracitata domanda e del relativo progetto presso gli uffici della Provincia del VCO - VII Settore - Servizio Risorse Idriche, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dal 21/07/2005, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

- l'affissione della presente ordinanza per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dal 21/07/2005, all'Albo Pretorio del Comune di Domodossola.

- la convocazione della visita locale di istruttoria, di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 07/08/1990 n. 241, alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, per il giorno 01/09/2005 alle ore 10:30, presso gli uffici della Provincia del VCO - VII Settore, Via dell'Industria n. 25 - Verbania.

La presente ordinanza é pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nel sito Internet della Regione Piemonte alla sezione "Atti di altri Enti Annunci Legali e Avvisi"; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. della presente ordinanza.

Si avverte che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.

La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge 241/90 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia del VCO, l'ufficio interessato è il VII Settore - Servizio Risorse Idriche, la persona responsabile del procedimento è il geom. Pizzorri Fabrizio.

Il Dirigente
Mauro Proverbio

67

Provincia del Verbano Cusio Ossola - V Settore

D.D. 12 luglio 2005, n. 410 - Volontariato: termini e modalità di presentazione delle domande di contributo ai sensi dell'art. 14 L.R. n. 38/94 e s.m.i.

Il Dirigente
(omissis)
determina

1. di approvare, secondo quanto indicato in premessa, il bando per la concessione dei contributi alle organizzazioni di volontariato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 della L.R. 38/94 e s.m.i., come da allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

2. di approvare il modello M.PS05.PS.13.01, cui i richiedenti dovranno attenersi per la partecipazione al presente bando, come da allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

3. di disporre che le domande di contributo per le materie di cui trattasi debbano pervenire alla Provincia del Verbano Cusio Ossola, Settore V, Ufficio Politiche Sociali, entro e non oltre il giorno 31/08/2005 e che possano essere accolte le domande pervenute a mezzo di lettera raccomandata recante il timbro di accettazione dell'ufficio postale non posteriore al termine fissato per la presentazione delle domande stesse;

4. di dare atto che il modello per la presentazione delle domande di contributo sono reperibili oltre che presso i competenti Uffici Provinciali, sul sito internet

della Provincia del Verbano Cusio Ossola www.provincia.verbania.it sezione Politiche Sociali;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Regione Piemonte Ufficio Promozione del privato sociale e di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul B.U. della Regione Piemonte.

Il Dirigente del Settore
Mario Brignone

68

Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Richiesta concessione per ampliamento piazzale a scopi industriale sul Torrente Riddone in Comune di Alba

Il Responsabile del Settore

Vista la richiesta della Ditta Emmebi S.p.a. con sede in Alba intesa ad ottenere la concessione per ampliamento piazzale a scopi industriale sul Torrente Riddone in Comune di Alba;

- Vista la L.R. n. 12/2004 e il regolamento n. 14/R/2004;

dispone

che la domanda e gli elaborati tecnici siano affissi per la durata di quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Alba a disposizione di chiunque voglia prenderne visione o possa vantare interesse all'oggetto della concessione.

Eventuali osservazioni ed opposizioni o domande concorrenti dovranno pervenire al Settore Decentrato Opere Pubbliche di Cuneo nel termine di trenta giorni decorrenti dalla data di scadenza della pubblicazione del presente avviso.

Decorsi i termini di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna osservazione, opposizione o domanda concorrente, la concessione, previo pagamento degli oneri demaniali relativi, sarà assentita a favore della Ditta Emmebi Spa

Cuneo, 7 luglio 2005

Il Responsabile del Settore
Carlo Girauda

69

Regione Piemonte - Direzione Industria - Settore Pianificazione Attività Estrattive

Istanza di rinnovo della concessione mineraria "Gabella" nel territorio dei Comuni di Masserano (BI) e Curino (BI)

Il Direttore Regionale dell'Industria rende noto che la Società SASIL S.p.A., con sede in Brusnengo - Via Libertà 8 (C.a.p. 13862) - Provincia di Biella, in persona dell'Amministratore Delegato geom. Lodovico Ramon, ha chiesto - con istanza in data 11/05/2005 - il rinnovo della concessione mineraria per minerali di feldspato denominata "Gabella" nel territorio dei Comuni di Masserano (BI) e Curino (BI).

La domanda sarà pubblicata all'Albo Pretorio dei Comuni di Curino e Masserano per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 21 luglio 2005.

Le eventuali opposizioni, durante il periodo di pubblicazione dell'istanza, potranno essere presentate alle Segreterie dei Comuni sopra indicati o al Settore Pianifica-

zione Verifica Attività Estrattive - Via XX Settembre 88
- Torino.

Torino, 13 luglio 2005

Il Direttore Regionale Industria
Giuseppe Benedetto

70

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Vinzaglio (Novara)

Procedura di classificazione acustica del territorio comunale con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 in data 21.6.2005

Il Sindaco

rende noto

Che il Comune di Vinzaglio (NO) ha avviato la procedura di classificazione acustica del territorio comunale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 21.6.2005, contenente la proposta di zonizzazione acustica.

Tale proposta è disponibile all'esame del pubblico presso l'Ufficio di Segreteria Comunale, nell'orario di ufficio, dal 11.7.2005 al 10.8.2005.

Entro i successivi 60 (sessanta) giorni e cioè dal 11.8.2005 al 10.10.2005 ogni soggetto interessato può presentare al Comune di Vinzaglio ed alla Provincia di Novara proposte ed osservazioni.

Vinzaglio, 11 luglio 2005

Il Sindaco

Gian Mauro Paderno

Provincia di Cuneo - Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Progetto di impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Fiume Po nel Comune di Casalgrasso. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 19 Maggio 2005 il Sig. Costanzo Villosio, in qualità di legale rappresentante della ditta Idropadana s.a.s., con sede legale in Torino, Corso Orbassano 336, e sede amministrativa in Settimo Torinese, Via Vespucci 11, ha depositato, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98, presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia di Cuneo, istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Fiume Po nel Comune di Casalgrasso (prot. generale di ricevimento n. 26229 in data 18.05.2005; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 19.05.2005 con n. ord. 11/VAL/2005).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Libero", pubblicato in data 11.05.2005.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100

Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30, per 45 giorni a partire dalla data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data 15 ottobre 2005, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art.12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la società proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tela termine, la regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Fabrizio Cavallo, Dirigente del Settore Risorse Idriche; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente del Settore Risorse Idriche
Fabrizio Cavallo

Provincia di Novara

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la fase di valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi della art. 13, comma 1 della Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40 del progetto di "Interventi di adeguamento e potenziamento dell'impianto di compostaggio rifiuti non pericolosi" ubicato in Tenuta Devesio - San Nazzaro Sesia (NO), presentato dal Sig. Antonio Tramonto, in qualità di Amministratore della Agriter s.r.l. con sede a San Nazzaro Sesia (NO) Tenuta Devesio

In data 01.07.2005 il Sig. Antonio Tramonto, in qualità di Amministratore della Agriter s.r.l. con sede a San Nazzaro Sesia (NO) Tenuta Devesio, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito - Ufficio V.I.A. - dell'Amministrazione Provinciale di Novara - 3° Settore - Tutela e Sviluppo del Territorio sito in Novara in Corso Cavour n. 2, ai sensi dell'art. 12 comma 1 della Legge Regionale 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di "Interventi di adeguamento e potenziamento dell'impianto di compostaggio rifiuti non pericolosi" ubicato in Tenuta Devesio - San Nazzaro Sesia (NO), in quanto esso rientra nella categoria progettuale n. 6 dell'Allegato A2 "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, ed all'allegato C, lettere da R1 a R9, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, ad esclusione degli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate di cui agli articoli 31 e 33 del medesimo decreto legislativo 22/1977". Gli

elaborati sono allegati alla domanda di avvio della fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale, presentata all'Amministrazione Provinciale di Novara - Ufficio Deposito Progetti - in data 01.07.2005 con prot. n. 84997 del 01.07.2005.

Contestualmente, il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano nazionale "La Stampa", pubblicato in data 01.07.2005.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito Progetti nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 - telefono 0321/378411, per quarantacinque giorni a partire dal 01.07.2005, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di Deposito Progetti nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12, comma 6 e dall'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il Dirigente del 3° Settore, Tutela e Sviluppo del Territorio, Dott. Edoardo Guerrini, telefono 0321/378416-411.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte o ricorso straordinario al capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena coscienza dell'atto.

per Il Responsabile del Procedimento
Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Giuseppe Grappone

Provincia di Torino - Servizio di Valutazione Impatto Ambientale

Sopraelevazione della discarica Chivasso 3 per rifiuti speciali non pericolosi, Comune di Chivasso. Proponente: SMC S.p.A., Smaltimenti controllati, Comune di Torino. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 12 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e smi

In data 01/07/2005 il proponente SMC S.p.A., Smaltimenti controllati, con sede legale in Galleria S. Federico n. 54, Torino, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente - della Provincia di Torino via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di Sopraelevazione della discarica Chivasso 3 per rifiuti speciali non pericolosi, Comune di Chivasso, rientrante nella categoria progettuale n. 8 dell' Allegato A2.

La documentazione è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (lun. / ven. 9-12 merc. 15-19), per 45 giorni a partire dalla data di deposito degli elaborati.

Il giudizio di compatibilità ambientale viene pronunciato entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito.

Eventuali osservazioni informazioni e contributi tecnico-scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 45 giorni dalla data di deposito degli elaborati e rimarranno a di-

sposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento è l'arch. Marta Petruzzelli, tel. 011/861.3825 fax. 011/861.4930.

Il Dirigente del servizio V.I.A.
Paola Molina

Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi ex L.R. 27/94. Procedimento: Società F.I.E. - Ricostruzione e modifica derivazione idroelettrica e realizzazione difese spondali sul T. Pesio in comune di Chiusa Pesio

Data di avvio: 03/06/2005

n. di protocollo dell'istanza: 28266

Termine massimo per la conclusione del procedimento: gg. 120

Dirigente responsabile del procedimento Dott. Ing. Carlo Girauco

Funzionario a cui è stata assegnata la pratica ed al quale rivolgersi per informazioni: Ing. Comba

Settore in cui è possibile prendere visione degli atti: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - C.so Kennedy, 7 bis - Cuneo -

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 gg. dalla pubblicazione sul BUR.

Il Dirigente Responsabile
Carlo Girauco

Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi ex L.R. 27/94 - Comune di Govone - Adeguamento sezione di deflusso Rio Sorso in Fr. Canove

Data di avvio: 13/06/2005

n. di protocollo dell'istanza: 29744

Termine massimo per la conclusione del procedimento: gg. 90

Dirigente responsabile del procedimento Dott. Ing. Carlo Girauco

Funzionario a cui è stata assegnata la pratica ed al quale rivolgersi per informazioni: Geom. Bessone - Geom. Cuomo -

Settore in cui è possibile prendere visione degli atti: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - C.so Kennedy, 7 bis - Cuneo

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 gg. dalla pubblicazione sul BUR.

Il Dirigente Responsabile
Carlo Girauco

Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi ex L.R. 27/94 - Procedimento: Comune di Mombasiglio - Nuovo tracciato stradale e ponte sul Torrente Mongia in loc. Castelletto - Perizia di variante e suppletiva

Data di avvio: 22/06/2005

n. di protocollo dell'istanza: 31246

Termine massimo per la conclusione del procedimento: gg. 120

Dirigente responsabile del procedimento Dott. Ing. Carlo Girauco

Funzionario a cui è stata assegnata la pratica ed al quale rivolgersi per informazioni: Dott. A. Perna -

Settore in cui è possibile prendere visione degli atti: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - C.so Kennedy, 7 bis - Cuneo -

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 gg. dalla pubblicazione sul BUR.

Il Dirigente Responsabile
Carlo Girauco

Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi ex L.R. 27/94. Comune di Cherasco - Realizzazione impianto di depurazione in loc. San Antonino e di alcuni tratti di rete fognaria - Attraversamento Rio Ghidone con posa condotta

Data di avvio: 23/06/2005

n. di protocollo dell'istanza: 31642

Termine massimo per la conclusione del procedimento: gg. 120

Dirigente responsabile del procedimento Dott. Ing. Carlo Girauco

Funzionario a cui è stata assegnata la pratica ed al quale rivolgersi per informazioni: Geom. A. Lombardo -

Settore in cui è possibile prendere visione degli atti: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - C.so Kennedy, 7 bis - Cuneo

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 gg. dalla pubblicazione sul BUR.

Il Dirigente Responsabile
Carlo Girauco

Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi ex L.R. 27/94 - Procedimento: Comune di Sanfront - Variante dei lavori relativi alla sistemazione dell'alveo del Rio Albetta nel centro abitato

Data di avvio: 23/06/2005

n. di protocollo dell'istanza: 31647

Termine massimo per la conclusione del procedimento: gg. 90

Dirigente responsabile del procedimento Dott. Ing. Carlo Girauco

Funzionario a cui è stata assegnata la pratica ed al quale rivolgersi per informazioni: Ing. GI Comba -

Settore in cui è possibile prendere visione degli atti: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - C.so Kennedy, 7 bis - Cuneo -

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 gg. dalla pubblicazione sul BUR.

Il Dirigente Responsabile
Carlo Girauco

Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi L.R. n. 27/94 - Procedimento: Posa di sifone attraversante il Torrente Gesso e convogliante l'acqua del Canale "Garavella", formazione di traversa e sistemazione spondale nel tratto di attraversamento del Torrente Gesso da zona Silos Calcestruzzi a loc. Madonna delle Grazie nel Comune di Cuneo

Data di avvio: 28.06.2005

n. protocollo dell'istanza: 32134

Termine massimo per la conclusione del procedimento: 120 gg.

Dirigente Responsabile del procedimento: Dott. Ing. Carlo Girauco.

Funzionario a cui è stata affidata la pratica ed al quale rivolgersi per informazione: Geom. Aurelio Lombardo.

Settore in cui è possibile prendere visione degli atti: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - C.so Kennedy 7 bis - Cuneo -

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.

Il Dirigente Responsabile
Carlo Girauco

71

Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi ex L.R. 27/94 - Procedimento: C.M. Langa delle Valli Belbo Bormida e Uzzone - Valutazione idraulica della sistemazione idrogeologica e idraulico-forestale del Rio Bussi in Comune di Bergolo

Data di avvio: 30/06/2005

N.di protocollo dell'istanza: 32761

Termine massimo per la conclusione del procedimento: gg. 90

Dirigente responsabile del procedimento Dott. Ing. Carlo Girauco

Funzionario a cui è stata assegnata la pratica ed al quale rivolgersi per informazioni: Geom. A. Perna -

Settore in cui è possibile prendere visione degli atti: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - C.so Kennedy, 7 bis - Cuneo -

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 gg. dalla pubblicazione sul BUR.

Il Dirigente Responsabile
Carlo Girauco

Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi L.R. n. 27/94 - Procedimento: Derivazione a scopo irriguo. Opere in alveo. Bacino del T. Varaita, Rio Cantarane - Comune di Sampeyre

Data di avvio: 04.07.2005

n. protocollo dell'istanza: 33079

Termine massimo per la conclusione del procedimento: 90 gg.

Dirigente Responsabile del procedimento: Dott. Ing. Carlo Giraudo.

Funzionario a cui è stata affidata la pratica ed al quale rivolgersi per informazione: Ing. Gianluca Comba

Settore in cui è possibile prendere visione degli atti: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - C.so Kennedy 7 bis - Cuneo -

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.

Il Dirigente Responsabile
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Direzione OO.PP. - Settore OO.PP. Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania

Lavori di sistemazione idrogeologica del Torrente Anza nel comune di Macugnaga (VB) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 16/05/2005 il Comune di Macugnaga, ha depositato presso l'Ufficio di deposito Progetti Regionale (Via Principe Amedeo, 17 - Torino) ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della L.R. n. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di cui sopra allegati alla domanda di avvio della Fase di Verifica della procedura di V.I.A., presentata al "Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico" (prot. di ricevimento n. 7267 in data 16/05/2005) ai sensi dell'art.10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione, per la consultazione da parte del pubblico, presso l'Ufficio di Deposito (con orario di apertura: 9.30 (12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici dovranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 07 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'ing. G. Ercole, che si firma, Settore OO.PP. - Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania - Tel. 0324/226811, nonché il funzionario Dott. P. Semino dello stesso Ufficio, al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica.

Attraverso il provvedimento finale è possibile per chiunque abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Settore
G. Ercole

Regione Piemonte - Direzione Trasporti

Comunicazione di avvio di procedimento e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati. S.S. 337 "Della Val Vigezzo". Nuova Galleria Naturale nel tratto soggetto a caduta massi tra il Comune di Re e il Ponte di Ribellasca - Lotto I e II - Comune di Re (VB)

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

In data 21-6-2005 ANAS S.p.A. - Compartimento della Viabilità per il Piemonte, con sede in C.so Matteotti, 8 - Torino, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, 17 - Torino, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della L.R. n. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "S.S. 337" della Val Vigezzo". Nuova galleria naturale nel tratto soggetto a caduta massi tra il comune di Re e il ponte di Ribellasca - Lotto I e II", localizzato nel comune di Re (VB), allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo Centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della L.R. n. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti regionale (con orario di apertura: 9.30 - 12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica - L.R. 40/98, è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Qualora il procedimento non venga concluso nei termini sopra riportati, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici dovranno essere presentati all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. il Responsabile del Procedimento designato è l'ing. Giuseppe Iacopino, Dirigente Settore Viabilità ed Impianti Fissi (tel. 011/4324245); inoltre, per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi all'ing. Roberto Delponte (tel. 011/4324786) ed all'ing. Luciano Varetto (011/4325259), funzionari del Settore Viabilità ed Impianti Fissi.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Iacopino

Regione Piemonte - Direzione Difesa del Suolo

Recupero funzionale delle opere di difesa idraulica del fiume Sesia per ridurre il rischio indotto dalla vetustà delle opere esistenti", nei comuni di Ghislarengo, Arborio, Carasana e Motta dei Conti (VC) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA e contestuale procedimento di Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 22/06/2005 l'ing. Piero Telesca, in qualità di Direttore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO), con sede in Parma, Via Garibaldi 75, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Recupero funzionale delle opere di difesa idraulica del fiume Sesia per ridurre il rischio indotto dalla vetustà delle opere esistenti", nei comuni di Ghislarengo, Arborio, Caresana e Motta dei Conti (VC), allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA e contestuale procedimento di Valutazione di incidenza, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 40/1998.

La valutazione di incidenza è stata richiesta, ai sensi del d.p.r. 357/1997 e del d.p.g.r. 16.11.2001 n. 16/R, con riferimento ai siti, non direttamente interessati, "Lame del Sesia e Isolone di Oldenigo", cod. IT 1120010, e "Confluenza Po-Sesia-Tanaro", cod. IT 1180027.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti - Via Principe Amedeo, 17 - Torino (orario di apertura al pubblico: 9.30/12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'ing. Carlo Pelassa, responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico della Direzione Difesa del Suolo, tel. 011/4323122.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Direttore
Nella Bianco



Sacra di San Michele

Abbazia singolare e imponente fondata prima dell'anno Mille, la Sacra di San Michele, che dalla vetta del Monte Pirchiriano domina lo stretto ingresso della Valle di Susa, è stata per secoli uno dei più attivi centri benedettini piemontesi. Per le testimonianze di spiritualità, d'arte e di cultura, nonché per la sua eccezionale collocazione e visibilità, nel 1994 la Sacra è stata riconosciuta, con legge regionale, quale monumento simbolo del Piemonte.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Valeria Repaci
Direttore responsabile Roberto Salvio *Redazione* Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Abbonamenti Daniela Romano Roberto Falco, Sauro Paglini
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.